COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15366 PN Plus VE2.2.1.2.a - “EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI – CUP F73G24000090001. Det. di approvazione DIP Determinazione a contrarre ex art 192 D.Lgs. n. 267/2000 smi e art. 17, commi 1, D.Lgs. n. 36/23 per l’affidamento dell’incarico di , PFTE,PE, CSP e CSE, DL, DO, ISP CANTIERE ex art. 14, comma 1, lett c) del D.Lgs. n. 36/23 e art 71 del D.Lgs 36/2023. Atto da pubblicare. Cod. SRC25_02

Proposta di determinazione (*PDD*) n. 1402 del 20/06/2025

Determinazione (DD) n. 1704 del 28/08/2025

Fascicolo 2024.XI/2/1.268 "C.I. 15366 PN – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 12/08/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/08/2025.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Cristina Guerretta

PDD 1402 del 20/06/2025
Fascicolo n. 2024/268

D E T E R M I N A Z I O N E

OGGETTO: **C.I. 15366 PN Plus VE2.2.1.2.a - "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI – CUP F73G24000090001.** Det. di approvazione DIP Determinazione a contrarre ex art 192 D.Lgs. n. 267/2000 smi e art. 17, commi 1, D.Lgs. n. 36/23 per l'affidamento dell'incarico di , PFTE,PE, CSP e CSE, DL, DO, ISP CANTIERE ex art. 14, comma 1, lett c) del D.Lgs. n. 36/23 e art 71 del D.Lgs 36/2023. Atto da pubblicare. Cod. SRC25_02

IL DIRIGENTE

Premesso che:

• con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;

• con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

• con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

• dal 17/03/2025 il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, dott. Aldo Menegazzi, ha assunto un incarico dirigenziale presso la Città Metropolitana di Venezia;

• con determinazione n. 581 del 20/03/2025 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia per l'utilizzo congiunto del Dirigente dott. Aldo Menegazzi, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 36 del CCNL per l'Area Funzioni Locali del 16/07/2024;

• con disposizione del Sindaco, PG n. 165323 del 13/03/2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per la durata di sei mesi, con decorrenza dal 31/03/2025;

Premesso inoltre che:

• il PN METRO Plus e Città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

• con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;

• a livello territoriale, il PN METRO Plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;

• il PN METRO Plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui le Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comune capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;

• con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

• con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

• con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO Plus e Città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021- 2027;

• con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO Plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanzia;

• con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO Plus di Venezia;

Premesso altresì che:

• con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO Plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;

• a seguito di quanto disposto dal D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;

• con Decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO Plus e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;

• con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 della città di Venezia;

• l'operazione VE2.2.1.2a "Efficientamento Energetico Edifici comunali" rientra nella programmazione del

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

PN METRO Plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 2. Sostenibilità ambientale - “Efficientamento energetico”, per un importo complessivo pari a € 29.777.589,00, comprensivi dell’importo della flessibilità;

• con disposizione dirigenziale, PG 2025/0106475 del 28/02/2025, la Responsabile dell’OI ha approvato l’operazione VE2.2.1.2.a, ammettendola a finanziamento nell’ambito del PN METRO Plus 2021-2027 per un importo di € 25.310.692,57, al netto della quota di flessibilità;

• l’operazione VE2.2.1.2.a prevede di intervenire su alcuni edifici pubblici scolastici di proprietà comunale, considerati particolarmente energivori, per efficientarli, riqualificarli esternamente e migliorarne l’utilizzo. La selezione degli edifici da ristrutturare è stata fatta sulla base delle dimensioni, considerando principalmente quelli con i consumi energetici più elevati;

• le attività da realizzare nell’ambito dell’operazione VE2.2.1.2.a prevedono l’affidamento di servizi di supporto al RUP, rilievo e indagini diagnostiche, servizi di Progettazione/DL/CSE, Esecuzione Lavori e Collaudo;

• per l’operazione VE2.2.1.2.a è stato acquisito il seguente codice CUP F73G24000090001.

Rilevato che:

• nel vigente Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi, non è previsto l’acquisto del servizio in oggetto;

• l’importo dell’acquisto di cui sopra è ricompreso nel quadro economico del C.I. 15366, inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, al quale è stato assegnato il CUI n. L00339370272202400080;

Atteso che:

• l’acquisizione del servizio in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, sarà inserita nella prossima variazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi del Comune di Venezia.

Considerato che:

• nell’ambito del monitoraggio rafforzato sullo stato di avanzamento del Programma PN METRO Plus e a seguito di verifica delle previsioni di spesa al 31/10/2025 con le strutture comunali beneficiarie, l’Organismo Intermedio ha valutato opportuno proporre all’Autorità di Gestione una seconda riprogrammazione del Piano Operativo, oltre a quella già recepita dall’AdG con nota DPCOE-0007618-P-03/04/2025, che ha visto l’inserimento di n. 2 nuovi interventi nella Priorità 2 e n. 5 nuovi interventi nella Priorità 7, ai fini del raggiungimento del target di spesa previsto per ottobre 2025, pari a 20,5 milioni;

• l’inserimento di due nuovi interventi nella Priorità 2, per una dotazione finanziaria complessiva di €

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

5.795.000,00, ha comportato la riduzione temporanea per lo stesso importo di quella assegnata all'intervento VE2.2.1.2a "Efficientamento Energetico Edifici comunali" – C.I. 15366 che quindi è passata da € 25.310.692,57 a € 19.515.692,57, al netto della quota di flessibilità, ma comprensivi della quota forfettaria a copertura dei costi indiretti ex art. 54 lett. a) del Reg. UE 2021/1060.

Preso atto che:

• a seguito di approvazione delle delibere di Consiglio Comunale n. 28 del 19/6/2025 e n. 35 del 17/7/2025 di variazione del bilancio di previsione 2025-27, lo stanziamento a bilancio dell'operazione è stato ridotto ad € 18.835.050,96 al netto della quota forfettaria a copertura dei costi indiretti e della quota di flessibilità, così suddivisi:

- per € 596.085,94 finanziati con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2025;

- per € 120.000,00 finanziati con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio anni precedenti;

- per € 18.118.965,02 finanziati con fondi PN Metro Plus.

Visti:

• l'art. 107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

• l'art.4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

• l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

• il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;

• il D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;

• il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

• la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*", nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

• il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

• gli allegati al D.Lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.13 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" e l'allegato II.12 "*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura";*

• la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

• il D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*";

• la Legge 21 aprile 2023, n. 49 "*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*";

• l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

• l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=;

• l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad Euro 5.000,00.= relativi a servizi di architettura ed ingegneria, *"non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati".*

Dato atto dell'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Dato altresì atto che:

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

• l'art. 3 dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;

• l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, precisa che il DIP "*è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica" e che 'in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del 'capitolato del servizio di progettazione*";

Considerato che il RUP ha prodotto il Documento di indirizzo alla progettazione in data 22/07/2025 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, si rende necessario approvare il succitato DIP, che si allega alla presente determinazione (Allegato D, tranne gli allegati allo stesso che restano agli atti);

Ritenuto necessario, con riferimento all'intervento di cui all'oggetto, procedere all'affidamento esterno dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, direzione operativa, ispettore di cantiere, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 risulta presuntivamente stimato in € 2.044.051,33.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Richiamata la Relazione del RUP PG 2025/0383557 del 22/07/2025 (Allegato A) e lo Schema di contratto (Allegato B), allegati e parte integrante del presente atto, che individuano le prestazioni inerenti il servizio oggetto di affidamento e le motivazioni relative, i criteri generali utilizzati per identificare l'offerta e le principali obbligazioni connesse allo svolgimento della prestazione, dando conto di quanto richiesto dai medesimi art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi la prenotazione di spesa è indicata con il codice SRC25_02;

Richiamati:

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

• l'art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

• l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 2023, il quale prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto.

Ritenuto, pertanto, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio, di avviare le procedure di scelta, ai fini dell'affidamento del predetto servizio, mediante procedura aperta sopra soglia con gara europea, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di criteri di selezione di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che del possesso dei requisiti richiesti sarà dato atto in apposita *check list*, che verrà agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*";

Stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Sevizi Amministrativi e Affari Generali, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza*", vigente;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti"*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Richiamati:

• il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i., che all’art. 2, comma 3, fa obbligo all’Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

• il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell’ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Valutato che:

• l’importo presuntivo della prestazione a base di gara per l’incarico professionale di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori su cui verrà effettuata l’offerta economica ammonta ad € 2.044.051,33.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

• la spesa complessiva di € 2.593.492,33= (oneri previdenziali e fiscali compresi), sarà a carico delle somme B del quadro economico del C.I. 15366 – VE2.2.1.2.a “ Efficientamento energetico edifici comunali”;

Dato atto che:

• la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall’arch. Cristina Guerretta, giusto provvedimento di nomina PG 2024/96809 del 26/02/2024 depositato agli atti;

• la dichiarazione del RUP arch. Cristina Guerretta acquisita agli atti con PG 2025/316525 del 20/06/2025, nella quale viene attestata l’assenza di conflitto di interessi con l’affidamento in oggetto;

Richiamati:

• i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

• gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

• il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;

• gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;

• l’art. 153, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Dato atto che:

• ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 - manutenzioni diffuse su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

• il cronoprogramma finanziario del C.I. 15366 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	2027	**Totale Q.E.**
stanziato	4.825.330,45	9.000.000,00	€ 5.009.720,51	€ 18.835.050,96
impegnato	401.950,98			

Dato atto che:

• l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

• in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

• la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488 del 1999.

• con nota PG 2025/0400801 del 31/07/2025 allegata al presente atto (Allegato C), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza sull'ammissibilità della procedura nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027, parte integrante e sostanziale del presente atto.

D E T E R M I N A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento C.I. 15366 operazione PN METRO Plus 2021-2027 VE2.2.1.2.a "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI" CUP F73G24000090001, a firma del RUP ed emesso in data 22/07/2025, allegato alla presente (Allegato D);

2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori;

3. di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 che:

3.1 - il fine che con il contratto si intende perseguire è la progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, direzione operativa, ispettore di cantiere, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori per l'efficientamento energetico di alcuni edifici scolastici comunali distribuiti nella Terraferma veneziana e ospitanti scuole di differenti tipologie e di dimensioni medio-grandi;

3.2 - l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo alle opere del C.I. 15366 operazione PN METRO Plus 2021-2027 VE2.2.1.2.a "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI", CUP F73G24000090001;

3.3 - la forma del contratto è una scrittura privata;

3.4 - le clausole essenziali del contratto sono contenute nello Schema di contratto (Allegato B);

3.5 - la scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/23;

4. di approvare la modalità di selezione, ai fini dell'affidamento del predetto servizio, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71del D.Lgs. n. 36/23 secondo il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per le motivazioni e con le modalità descritte in premessa, nella Relazione del RUP (Allegato A) e nello Schema di contratto (Allegato B) che, allegato e parte integrante del presente provvedimento, contestualmente si approva;

5. di dare mandato al Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia di espletare le procedure di gara;

6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione";

7. di dare atto che a seguito dell'assunzione del presente provvedimento , il cronoprogramma finanziario del C.I. 15366 risulta cosi aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	2027	**Totale Q.E.**
stanziato	2.995.443,31	6.302.278,34	€ 9.537.329,31	€ 18.835.050,96
impegnato	401.950,98			

8. che con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dell'incarico, si provveda all'esatta determinazione della spesa;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

9. di procedere a prenotare l'impegno di spesa di € € 2.593.492,33.= (oneri previdenziali al 4% e oneri fiscali al 22% compresi) a carico del bilancio 2025, cap. 5822/109, "BENI IMMOBILI "cod. Gest. 003 "Fabbricati ad uso scolastico", spesa finanziata per € 596.085,94 con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2025 e per € 1.997.406,39 con fondi del PN METRO Plus 2021-2027, operazione VE2.2.1.2.a "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI (C.I.15366) CUP F73G24000090001, suddivisa come segue: € 798.962,56 con fondi europei (FESR al 40%) trasferimenti della UE (codice europeo 3) e per € 1.198.443,83 fondi nazionali (FdR MEF al 60%) trasferimenti nazionali (codice europeo 4);

10. di impegnare con successiva Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio, a seguito di aggiudicazione definitiva, la spesa, comprensiva di oneri previdenziali e fiscali, relativa alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento, prevedendo contestualmente l'accertamento di entrata;

11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Cristina Guerretta giusto provvedimento di nomina PG 2024/96809 del 26/02/2024;

12. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile Unico del Progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e dal PIAO vigente, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

13. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario del presente atto, come da dichiarazione acquisita agli atti con PG 2025/316525 del 20/06/2025 così come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall'art. 16 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dal vigente P.T.P.C.T.;

14. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9/11/2016;

15. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

16. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

17. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488 del 1999;

18. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 comma 1, D.Lgs. n. 36/2023,

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet del Comune di Venezia.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l’apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Dirigente
Dott. Aldo Menegazzi
**(atto firmato digitalmente)*

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

Allegati:

A) Relazione del RUP _Parte 1 PG 2025/0383557 del 22/07/2025

B) Schema di contratto.

C) Visto OI PG 2025/0400801 del 31/07/2025

D) DIP

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27
METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

CITTA' DI VENEZIA

Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1402

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;

- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile

Città di Venezia
San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 13290/2025 del 13/08/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15366 PN Plus VE2. 2.1.2.a "
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI –
CUP F73G2400"
autorizzazione Proposta di determina 1402/2025 del 20/06/2025

La prenotazione di spesa numero 13290/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
Capitolo	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - **Comp. 2025**	596.085,94	0,00
Resp. servizio	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico		
CIG	CUP F73G24000090001		
Opera	10984 - 15366/000 - PN - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI		
Tipo Spesa	3648 - DISPN - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
Tipo Finanz.	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
	Totale:	**596.085,94**	**0,00**
	Disponibilità:		**596.085,94**

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
13/08/2025	5.395.134,72	596.085,94	596.085,94	0,00	0,00	596.085,94	**4.799.048,78**

COMUNE DI VENEZIA, lì 27 agosto 2025

Città di Venezia
San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 13292/2025 del 13/08/2025 - NON ESECUTIVO "OGGETTO: C.I. 15366 PN Plus VE2.2.1.2.a “
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI –
CUP F73G2400"
autorizzazione Proposta di determina 1402/2025 del 20/06/2025

La prenotazione di spesa numero 13292/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
Capitolo	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - **Comp. 2025**	798.962,56	0,00
Resp. servizio	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico		
CIG	CUP F73G24000090001		
Opera	10984 - 15366/000 - PN - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI		
Tipo Spesa	3648 - DISPN - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
Tipo Finanz.	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
	Totale:	**798.962,56**	**0,00**
	Disponibilità:		**798.962,56**

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
13/08/2025	5.598.011,34	798.962,56	798.962,56	0,00	0,00	798.962,56	**4.799.048,78**

COMUNE DI VENEZIA, lì 27 agosto 2025

Città di Venezia
San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 13293/2025 del 13/08/2025 - NON ESECUTIVO "OGGETTO: C.I. 15366 PN Plus VE2.2.1.2.a “
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI –
CUP F73G2400"
autorizzazione Proposta di determina 1402/2025 del 20/06/2025

La prenotazione di spesa numero 13293/2025 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
Capitolo	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - **Comp. 2025**	1.198.443,83	0,00
Resp. servizio	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico		
CIG	CUP F73G24000090001		
Opera	10984 - 15366/000 - PN - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI		
Tipo Spesa	3648 - DISPN - SOMME A DISPOSIZIONE OGP N		
Tipo Finanz.	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS		
	Totale:	**1.198.443,83**	**0,00**
	Disponibilità:		**1.198.443,83**

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
13/08/2025	5.997.492,61	1.198.443,83	1.198.443,83	0,00	0,00	1.198.443,83	**4.799.048,78**

COMUNE DI VENEZIA, lì 27 agosto 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 26/08/2025 n. 393
Rif. 1402/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 392 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE in aumento	VARIAZIONE in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 6	**Ufficio tecnico**					
Titolo 2	**Spese in conto capitale**					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	672.435,84			672.435,84
		previsioni di competenza	17.764.254,94		-1.829.887,14	15.934.367,80
		previsioni di cassa	7.987.096,69			7.987.096,69
01062.05.005825201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	828.269,63	6.057,60		834.327,23
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	3.935.847,68			3.935.847,68
		previsioni di competenza	80.680.877,19	6.057,60	-1.829.887,14	78.857.047,65
		previsioni di cassa	52.692.696,20			52.692.696,20
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	4.719.902,70			4.719.902,70
		previsioni di competenza	90.647.215,53	6.057,60	-1.829.887,14	88.823.385,99
		previsioni di cassa	61.854.522,03			61.854.522,03
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	34.321.585,72			34.321.585,72
		previsioni di competenza	384.323.542,01	6.057,60	-1.829.887,14	382.499.712,47
		previsioni di cassa	349.892.951,40			349.892.951,40
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	672.435,84			672.435,84
		previsioni di competenza	18.592.524,57	6.057,60	-1.829.887,14	16.768.695,03
		previsioni di cassa	7.987.096,69			7.987.096,69
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.899.271.615,31	6.057,60	-1.829.887,14	2.897.447.785,77
		previsioni di cassa	2.573.026.902,14			2.573.026.902,14

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 392 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE in aumento	VARIAZIONE in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			135.916.514,12	6.057,60	-6.057,60	135.916.514,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso		3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi		18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti		52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente		63.120.731,63			63.120.731,63
	Parte destinata agli investimenti		3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato		20.376.549,00			20.376.549,00
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**					

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 392 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE in aumento	VARIAZIONE in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
20101.01.200171019	TRASFERIMENTI DALLO STATO PN METRO PLUS	residui presunti	1.060.532,41			1.060.532,41
		previsioni di competenza	44.599.819,28		-1.823.829,54	42.775.989,74
		previsioni di cassa	39.027.323,45			39.027.323,45
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	64.424.223,78			64.424.223,78
		previsioni di competenza	179.455.820,65		-1.823.829,54	177.631.991,11
		previsioni di cassa	210.212.221,88			210.212.221,88
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	64.533.446,66			64.533.446,66
		previsioni di competenza	195.737.955,68		-1.823.829,54	193.914.126,14
		previsioni di cassa	224.438.552,92			224.438.552,92
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	1.060.532,41			1.060.532,41
		previsioni di competenza	180.516.333,40	6.057,60	-1.829.887,14	178.692.503,86
		previsioni di cassa	39.027.323,45			39.027.323,45
Totale Generale delle entrate		residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
		previsioni di competenza	2.899.271.615,31	6.057,60	-1.829.887,14	2.897.447.785,77
		previsioni di cassa	2.404.109.927,10			2.404.109.927,10

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 392 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE in aumento	VARIAZIONE in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 6	**Ufficio tecnico**					
Titolo 2	**Spese in conto capitale**					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	4.401.171,22			4.401.171,22
		previsioni di competenza	11.682.598,77		-2.697.721,66	8.984.877,11
		previsioni di cassa	0,00			0,00
01062.05.005825201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	6.057,60		6.057,60
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	37.955.175,31			37.955.175,31
		previsioni di competenza	34.710.899,89	6.057,60	-2.697.721,66	32.019.235,83
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	40.535.406,79			40.535.406,79
		previsioni di competenza	45.921.385,78	6.057,60	-2.697.721,66	43.229.721,72
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	107.234.550,55			107.234.550,55
		previsioni di competenza	308.068.767,80	6.057,60	-2.697.721,66	305.377.103,74
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	4.401.171,22			4.401.171,22
		previsioni di competenza	11.682.598,77	6.057,60	-2.697.721,66	8.990.934,71
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.199.594.533,54	6.057,60	-2.697.721,66	2.196.902.869,48
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 392 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE in aumento	VARIAZIONE in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			8.782.361,68			8.782.361,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			22.538.403,64	6.057,60		22.544.461,24
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**					
20101.01.200171019	TRASFERIMENTI DALLO STATO PN METRO PLUS	residui presunti	3.884.272,87			3.884.272,87
		previsioni di competenza	42.025.545,01		-2.697.721,66	39.327.823,35
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	155.431.922,53			155.431.922,53
		previsioni di competenza	184.298.911,17		-2.697.721,66	181.601.189,51
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	195.694.265,71			195.694.265,71
		previsioni di competenza	190.996.920,97		-2.697.721,66	188.299.199,31
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	3.884.272,87			3.884.272,87
		previsioni di competenza	64.563.948,65	6.057,60	-2.697.721,66	61.872.284,59
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
		previsioni di competenza	2.199.594.533,54	6.057,60	-2.697.721,66	2.196.902.869,48
		previsioni di cassa	0,00			0,00

SPESE 2027

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 392 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE in aumento	VARIAZIONE in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 6	**Ufficio tecnico**					
Titolo 2	**Spese in conto capitale**					
01062.02.005822109	BENI IMMOBILI	residui presunti	4.401.171,22			4.401.171,22
		previsioni di competenza	5.509.720,51	4.527.608,80		10.037.329,31
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	38.576.637,28			38.576.637,28
		previsioni di competenza	7.071.174,92	4.527.608,80		11.598.783,72
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	41.367.820,90			41.367.820,90
		previsioni di competenza	14.923.901,99	4.527.608,80		19.451.510,79
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	123.950.694,84			123.950.694,84
		previsioni di competenza	263.801.421,74	4.527.608,80		268.329.030,54
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	4.401.171,22			4.401.171,22
		previsioni di competenza	5.509.720,51	4.527.608,80		10.037.329,31
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	1.009.512.391,78			1.009.512.391,78
		previsioni di competenza	2.008.198.929,50	4.527.608,80		2.012.726.538,30
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2027

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 392 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE in aumento	VARIAZIONE in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			1.607.079,62			1.607.079,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			331.454,41	6.057,60		337.512,01
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Titolo 2	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia 101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**					
20101.01.200171019	TRASFERIMENTI DALLO STATO PN METRO PLUS	residui presunti	6.697.422,14			6.697.422,14
		previsioni di competenza	19.082.803,49	4.521.551,20		23.604.354,69
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	229.279.007,66			229.279.007,66
		previsioni di competenza	150.863.406,54	4.521.551,20		155.384.957,74
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	residui presunti	279.565.074,59			279.565.074,59
		previsioni di competenza	152.066.416,34	4.521.551,20		156.587.967,54
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	6.697.422,14			6.697.422,14
		previsioni di competenza	19.414.257,90	4.527.608,80		23.941.866,70
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.183.392.406,01			1.183.392.406,01
		previsioni di competenza	2.008.198.929,50	4.527.608,80		2.012.726.538,30
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

CITTA' DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma

R.U.P.: arch. Cristina Guerretta

Venezia, Prot. *vedi ID su timbro digitale*

Fasc:2024/268

Oggetto: (C.I. 15366) - VE2.2.1.2.a PN – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI – CUP F73G24000090001.
Relazione del Responsabile del Progetto per l'avvio della procedura di gara ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 per incarico di Progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), progettazione esecutiva (PE), direzione dei lavori (DLL), comprensiva di piano della sicurezza e coordinamento (PSC), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e in fase di esecuzione lavori (CSE), direzione operativa ed ispettore di cantiere.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO _ Parte 1

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 1 di 42

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 2 di 42

Indice

1. DESCRIZIONE INTERVENTO E OBIETTIVI

2. INDICAZIONI GENERALI DA RIPORTARE NELL'INVITO

3. PRESTAZIONI RICHIESTE

4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

5. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

5.1 - Prestazioni di Progettazione di fattibilità tecnico-economica

5.2 - Prestazioni di Progettazione esecutiva

5.3 - Prestazioni di Esecuzione dei lavori

5.4 - Prestazioni professionali "altre attività"

6. SUBAPPALTO

7. REQUISITI

8. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

9. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

9.1 - Variazione fino alla concorrenza del quinto del contratto

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 3 di 42

1. DESCRIZIONE INTERVENTO E OBIETTIVI

Premesso che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;

- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comune capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;

- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;

- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 4 di 42

8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021- 2027;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanzia;

- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;

- una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;

- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 5 di 42

- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;

- l'operazione VE2.2.1.2a "Efficientamento Energetico Edifici comunali" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 2. Sostenibilità ambientale - "Efficientamento energetico" , per un importo complessivo pari a € 29.777.589,00, comprensivi dell'importo della flessibilità;

- con disposizione dirigenziale, PG/2025/0106475 del 28/02/2025, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE2.2.1.2.a, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 25.310.692,57, al netto della quota di flessibilità;

- l'operazione VE2.2.1.2.a prevede di intervenire su alcuni edifici pubblici scolastici di proprietà comunale, considerati particolarmente energivori, per efficientarli, riqualificarli esternamente e migliorarne l'utilizzo. La selezione degli edifici da ristrutturare è stata fatta sulla base delle dimensioni, considerando principalmente quelli con i consumi energetici più elevati (registrati nel 2023);

- le attività da realizzare nell'ambito dell'operazione VE2.2.1.2.a prevedono l'affidamento di servizi di supporto al RUP, rilievo e indagini diagnostiche, servizi di Progettazione/DL/CSE, Esecuzione Lavori e collaudo;

- per l'operazione VE2.2.1.2.a è stato acquisito il seguente codice CUP F73G24000090001.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 6 di 42

Preso atto che:

- con delibera C.C. 28 del 19/6/2025 l'importo è stato ridotto e aggiornato a € 17.214.720,51;
- con delibera C.C. 35 del 17/7/2025 l'importo è stato aumentato e aggiornato a € 18.835.050,96, così suddivisi:

- per € 596.085,94 finanziati con Avanzo di amministrazione non vincolato;

- per € 1.024.244,51 finanziati con fondi PN Metro Plus.

L'intervento in oggetto, denominato "C.I. 15366 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI", interessa l'efficientamento energetico di alcuni edifici scolastici comunali distribuiti nella Terraferma veneziana e ospitanti scuole di differenti tipologie e di dimensioni medio-grandi, come di seguito meglio descritto.

L'area individuata per la realizzazione dell'intervento è ubicata nella Terraferma del Comune di Venezia, proprietario di un vasto patrimonio immobiliare destinato ai servizi educativi e all'edilizia scolastica. Tra i 78 manufatti che ospitano le 94 scuole pubbliche, distribuiti su tutto il territorio ed edificati in varie epoche, sono stati individuati quelli che oggi necessitano di importanti interventi di efficientamento energetico, in considerazione di quanto richiesto dai vigenti obblighi normativi e che concorrono agli obiettivi nazionali e comunitari in tema di "sostenibilità ambientale - energia ed efficienza energetica". Gli immobili scolastici oggetto di intervento sono quelli più energivori, dalle maggiori dimensioni e con i più alti numeri di iscrizione, ritenuti difficilmente adeguabili ai criteri di efficientamento energetico, se non a fronte di ingenti risorse economiche e precisamente sono gli edifici che ospitano:

- scuola primaria statale S. M. Goretti
- scuola primaria statale F. Filzi e secondaria di I gr. Don Milani e centro cottura Filzi;
- scuola dell'infanzia statale Mary Poppins;
- scuola dell'infanzia statale E. Cornaro 2 e primaria statale D. Valeri;
- scuola dell'infanzia statale C. Collodi, primaria statale M. e I. Visintini e Centro provinciale di Istruzione adulti Marghera (C.P.I.A.)

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 7 di 42

L'obiettivo principale da perseguire, in continuità con la programmazione 2014-2020 e il PNRR, in coerenza con il Green Deal europeo e l'Accordo di Partenariato e in sinergia con il Piano nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC), è ridurre i consumi energetici ed efficientare gli immobili scolastici individuati sul piano energetico, per renderli altamente performanti e meno energivori rispetto ad oggi, favorendo l'autonomia energetica, nonché la sostenibilità economico-finanziaria e gestionale nel breve-medio periodo (utilizzo di tecnologie avanzate per monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici ex post) e quindi contribuendo al miglioramento climatico, riducendo le emissioni di gas climalteranti e aumentando la quota di energie rinnovabili sui consumi totali.

Tale operazione, oltre a ridurre i consumi energetici, inciderà positivamente sul livello di comfort dei fruitori direttamente coinvolti, nonché sulla collettività, intervenendo sulla qualità dell'ambiente urbano, attraverso la riqualificazione architettonica degli edifici stessi.

Nello specifico, l'intervento di "efficientamento energetico", attraverso una ristrutturazione importante dei singoli edifici, mira a stimolare la riqualificazione e la rigenerazione urbana dei contesti in cui già si inseriscono tutte le scuole, cercando allo stesso tempo di valorizzare le strutture esistenti e implementarne lo sviluppo per rafforzare l'idea di "polo scolastico" quale concentrazione di servizi pubblici e centro di riferimento per la collettività.

In generale, la riqualificazione energetica degli edifici si attuerà tramite un insieme di interventi specifici (parziali o totali), che dovranno essere definiti attraverso il progetto di fattibilità tecnico-economica e riguarderanno tanto la componente edilizia e strutturale, quanto quella impiantistica.

2. INDICAZIONI GENERALI DA RIPORTARE NELL'INVITO

La Stazione appaltante si riserva di avvalersi della facoltà di dare esecuzione al contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17 comma 9, del D.Lgs. n. 36 del 2023 in ragione della natura dei finanziamenti di matrice europea la cui perdita, in caso di ritardo, comporterebbe un grave danno all'interesse pubblico.

Ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, i servizi oggetto della presente procedura dovranno essere svolti mediante utilizzo di metodi e strumenti di gestione

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 8 di 42

informativa digitale delle costruzioni (metodologia BIM) nelle modalità prescritte dall'allegato I.9.

L'appaltatore dovrà svolgere il servizio in oggetto in conformità al principio del DNSH "*Do not significant harm"* così come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea 2020/852 del 18 giugno 2020 integrato da ultimo con Regolamento delegato 2023/2486 della Commissione Europea del 27 giugno 2023.

In particolare il progettista si impegna a contribuire con la propria attività alla compilazione delle check list previste per la specifica tipologia di intervento (check list n. 2 ed eventualmente, se pertinente, check list n. 3 e n. 12, (se previste dall'esito delle diagnosi energetiche e confermata successivamente in fase di progettazione), così come previsto nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", di cui alle Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022, così come aggiornate dal MEF-IGRUE con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024, così come espressamente previsto dal Manuale Operativo delle procedure (MOP) contenuto all'interno della versione 2.0 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co) del PN METRO Plus e Città medie Sud 2021-2027 approvato tramite Decreto n. DPC-U5-010/2024 e dalla tabella di riallineamento per la specifica tipologia di intervento di cui al documento "Applicazione del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) in fase di ammissibilità e attuazione" versione 1.0 del 30/09/2024 nel Sigeco 2.0 al 30/09/2024, vincolante per l'affidatario dell'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 114 comma 4 del D.Lgs 36/2023, il soggetto designato per svolgere la direzione lavori dovrà essere necessariamente diverso da quello che svolgerà il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, trattandosi di lavori di importo superiore a 1 milione di euro.

3. PRESTAZIONI RICHIESTE

3.1 - Piano di gestione informativa

L'affidatario è tenuto a consegnare una prima stesura del Piano di gestione informativa, redatto sulla base dell'offerta di gestione informativa, entro 20 giorni dalla stipula del contratto o dall'avvio della prestazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 9 di 42

Il Piano di gestione informativa può essere aggiornato nel corso dell'esecuzione del contratto, ove necessario e previa richiesta della stazione appaltante.

3.2 - Progettazione di fattibilità tecnico-economica

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, che trova la propria disciplina nella sezione II all'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività.

Il PFTE è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica). Il PFTE è supportato dall'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale, di modelli informativi digitali dello stato dei luoghi, eventualmente configurato anche in termini geospaziali eventualmente integrati con i sistemi informativi geografici (Geographical Information System – GIS).

A questo fine, durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, sono svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storico-culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi, ecc.) anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente.

Nella redazione del PFTE deve aversi particolare riguardo:

a) alla compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;

b) all'adozione di provvedimenti che, in armonia con la proposta progettuale, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e promuovendo il patrimonio culturale come motore di sviluppo economico;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 10 di 42

c) all'adozione di principi di progettazione bioclimatica e di "sistemi passivi" che consentano di migliorare il bilancio energetico dell'edificio, nell'ottica di una sostenibilità complessiva dell'intervento stesso;

d) all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;

e) alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";

f) all'ispezionabilità e manutenibilità dell'opera, anche avvalendosi dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, di cui all'articolo 43 del Codice;

g) all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera, privilegiando modelli, processi e organizzazioni certificati.

Per il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36 del 2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere nel caso di specie sono così definite:

- Qbl.01 - Qbll.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici- Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;

- Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;

- Qbl.12-Qbll.17: Progettazione integrale e coordinata;

- Qbl.06-Qbll.09: Relazione geotecnica;

- Qbl.07-Qbll.10: Relazione idrologica;

- Qbl.08-Qbll.11: Relazione idraulica;

- Qbl.09-Qbll.12: Relazione sismica e sulle strutture;

- Qbl.11-Qbll.13: Relazione geologica;

- Qbl.15-Qbll.18: Prime indicazioni di progettazione anticendio - Elaborati di progettazione anticendio;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 11 di 42

- Qbl.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;

- Qbl.21: Prime indicazioni piano di manutenzione;

- Qbll.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale;

- Qbll.20: Elaborati e relazioni per requisiti acustici;

- Qbll.21: Relazione energetica;

- Qbll.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC

La progettazione di fattibilità tecnico-economica, nel caso di specie, è costituita, in primo luogo, da una **relazione generale** che si articola in:

- descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento, in relazione agli obiettivi generali individuati dal Committente nel Quadro Esigenziale, nonché indicazione dei conseguenti livelli di prestazione che consentano di verificare a opere ultimate, in fase di esercizio, il raggiungimento degli obiettivi previsti;

- individuazione degli obiettivi posti a base della progettazione, in relazione ai contenuti del DIP, nonché degli specifici requisiti prestazionali tecnici di progetto da soddisfare;

- descrizione dettagliata, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle caratteristiche tipologiche, funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie della soluzione progettuale prescelta;

- elenco delle normative di riferimento, con esplicito richiamo ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati per il PFTE;

- riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto;

La medesima dovrà inoltre contenere la descrizione della soluzione progettuale e nello specifico:

- l'esplicazione della soluzione progettuale e del percorso che ha condotto a elaborare tale soluzione sulla base degli esiti degli studi specialistici e delle indagini sopramenzionate;

- gli aspetti tecnici e di interrelazione tra i diversi elementi del progetto, architettonici, funzionali, strutturali, impiantistici, anche in riferimento ai contenuti del DIP;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 12 di 42

- le considerazioni relative alla fattibilità dell'intervento, documentata anche in base ai risultati dello studio di impatto ambientale nei casi in cui sia previsto, nonché agli esiti delle indagini di seguito indicate e alle conseguenti valutazioni riguardo alla fattibilità dell'intervento:

1. esiti degli studi e delle indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, strutturali e geotecniche, sismiche, ambientali, archeologiche effettuate;
2. esiti degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura ambientale, idraulica, storica, artistica, archeologica, paesaggistica, o di qualsiasi altra natura, interferenti sulle aree o sulle opere interessate;
3. esiti delle valutazioni sullo stato della qualità dell'ambiente interessato dall'intervento e sulla sua possibile evoluzione, in assenza e in presenza dell'intervento stesso, nonché in corso di realizzazione;
4. considerazioni e valutazioni sulla compatibilità dell'intervento rispetto al contesto territoriale e ambientale;

- accertamento in ordine alle interferenze dell'intervento da realizzare con opere preesistenti o con pubblici servizi presenti lungo il tracciato e proposta di risoluzione delle interferenze stesse e stima dei prevedibili oneri;

- ricognizione in ordine alla disponibilità delle aree e di eventuali immobili sui quali deve essere eseguito l'intervento, alle relative modalità di acquisizione, ai prevedibili oneri;

- indicazioni per l'efficientamento dei processi di trasporto e logistica alla luce delle tecnologie e modelli di sostenibilità logistica maggiormente utilizzati a livello internazionale, ove richiesto e applicabile;

- indicazioni sulla fase di dismissione del cantiere e di ripristino ambientale dello stato dei luoghi;

- indicazioni su accessibilità, utilizzo e livello di manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;

- nonché, per le opere esistenti, la descrizione circa lo stato di consistenza, il livello di conoscenza, le caratteristiche tipologiche, strutturali e impiantistiche, nonché le motivazioni che hanno condotto alla scelta della soluzione progettuale.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 13 di 42

In secondo luogo, il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere corredato da una **relazione tecnica** riportante:

- le esigenze, i requisiti e i livelli di prestazione che devono essere soddisfatti con l'intervento, in relazione alle specifiche esigenze definite nel DIP;

- le risultanze degli studi, delle indagini e delle analisi effettuate, in funzione della tipologia, delle dimensioni e dell'importanza dell'opera, evidenziando le conseguenti valutazioni in ordine alla fattibilità dell'intervento raggiunte attraverso la caratterizzazione del contesto locale territoriale, storico-archeologico, ambientale e paesaggistico in cui è inserita l'opera;
- gli esiti della verifica della sussistenza di interferenze dell'intervento con il sedime di edifici o infrastrutture preesistenti;

- le risultanze dello studio di inserimento urbanistico con relativi elaborati grafici, ove pertinente;
- la descrizione e motivazione del grado di approfondimento adottato per la pianificazione delle indagini effettuate, in funzione della tipologia, delle dimensioni e dell'importanza dell'opera;
- la descrizione e la motivazione delle scelte tecniche poste a base del progetto, anche con riferimento alla sicurezza funzionale, all'efficienza energetica e al riuso e riciclo dei materiali;
- elementi di dimensionamento preliminare (strutturali, geotecnici, impiantistici, idraulici, viabilistici) di natura concettuale e, ove necessario, anche quantitativa. Ciò al fine di giustificare le scelte progettuali compiute, utili a garantire il regolare sviluppo del processo autorizzativo, il coerente sviluppo dei successivi livelli di progettazione, la coerenza delle previsioni di stima economica dell'opera.

Il **disciplinare descrittivo e prestazionale** contiene:
a) l'indicazione delle necessità funzionali poste a base dell'intervento, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che devono essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento, in modo che esso risponda alle esigenze della stazione appaltante o dell'ente concedente e degli utilizzatori, nel rispetto delle risorse finanziarie stanziate;

b) la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi, ove applicabile.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 14 di 42

Il calcolo sommario di spesa è effettuato redigendo un computo metrico estimativo di massima e utilizzando i prezzari di cui all'articolo 41, comma 13, del Codice degli Appalti.

La Stazione appaltante può richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale economica, applicati agli aspetti relativi alla computazione dei lavori.

Il **cronoprogramma i**n coerenza con quanto previsto nel documento di indirizzo alla progettazione, rappresenta, mediante diagramma lineare, lo sviluppo temporale della attività di progettazione, di affidamento e di esecuzione dei lavori (suddivisi per macro-categorie). Per ciascuna di tali attività, il cronoprogramma indica i tempi massimi previsti per lo svolgimento.

La Stazione appaltante può richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale relativa allo sviluppo temporale delle attività di progettazione e di esecuzione dei lavori, in coerenza con quanto previsto all'allegato II.14.

Il **piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti** è il documento che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali,l'attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico.

Il piano preliminare di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi preliminari, salvo diversa motivata indicazione dell'amministrazione:

a) il manuale d'uso;

b) il manuale di manutenzione;

c) il programma di manutenzione.

La Stazione appaltante può richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale relativa alla pianificazione e programmazione delle attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il PFTE, infine, dovrà contenere le **prime indicazioni e le misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro**, utili per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 15 di 42

a) identificazione e descrizione dell'opera esplicitata con localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere e descrizione dell'opera con riferimento alle scelte progettuali effettuate;

b) relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione degli effettivi rischi naturali e antropici, con riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, nonché alle lavorazioni interferenti, ivi compresi i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché dall'esecuzione della bonifica degli ordigni bellici ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, ove valutata necessaria;

c) scelte progettuali e organizzative, procedure e misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;

d) stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare, sulla base degli elementi, di cui alle lettere da a) a c) del presente paragrafo, e del punto 4 dell'allegato XV al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo le modalità del calcolo sommario di cui all'articolo 16 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Inoltre dovranno essere forniti i seguenti elaborati:

- calcolo delle strutture, degli impianti, Relazione sulla gestione delle interferenze e sulla gestione delle materie;

- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;

- prime indicazioni di progettazione antincendio;

- relazione geotecnica;

- relazione idrologica;

- relazione idraulica;

- relazione sismica e sulle strutture;

- relazione geologica;

- relazione energetica (ex Legge 10/1991 e ss.mm.ii.);

- quadro economico di progetto con contabilità distinta per ogni edificio;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 16 di 42

- relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95- D.P.C.M. 512/97);

- relazione specialistica sulla modellazione informativa;

- relazione di sostenibilità dell'opera, rispetto del principio DNSH (*DO NO SIGNIFICANT HARM*);

- relazione "verifica climatica" che attesti la verifica della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture di cui all'art 73, lettera j, del Regolamento UE 2021/1060 (c.d. *Climate Proofing*).

La **verifica climatica** è richiesta per garantire la conformità di ogni intervento PN Metro Plus 2021-2027 al principio DNSH (*Do No Significant Harm*, ovvero "non arrecare un danno significativo") e, in particolare, all'obiettivo dell'"adattamento" ai cambiamenti climatici.

Il PFTE dovrà quindi contenere una relazione tecnica relativa all'analisi del rischio climatico e all'individuazione delle soluzioni di "adattamento". Tale relazione è funzionale ad individuare delle soluzioni progettuali che tengano in adeguato conto gli effetti del cambiamento climatico, quindi dovrà essere valutata e approvata dal RUP in fase propedeutica alla redazione del PFTE, come da cronoprogramma riportato al paragrafo "8. Termini per l'espletamento dell'incarico".

Per sviluppare la valutazione della resilienza climatica di ogni progetto il progettista dovrà:
a) sviluppare uno screening (fase 1), che si compone dell'analisi di sensibilità, esposizione e vulnerabilità;
e, a seconda dei casi:
b) sviluppare un'analisi dettagliata, all'esito dello screening (fase 2).
Per quanto riguarda le fonti dei dati per l'analisi del clima attuale e futuro occorre fare riferimento a istituti di ricerca governativi (ISPRA, ARPA regionali, CNR-Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima, Centro Nazionale per la Meteorologia e Climatologia Aerospaziale dell'Aeronautica militare) o istituti e centri di ricerca privati di comprovata reputazione nazionale e internazionale (Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, centri di ricerca universitari, ecc.).

Al paragrafo "4. Documenti messi a disposizione" sono riportati i riferimenti della documentazione di analisi climatica utilizzata dal Comune di Venezia per la redazione del PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), in corso di approvazione.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 17 di 42

Si informa che i risultati delle indagini preliminari (rilievo, indagini diagnostiche e strutturali e diagnosi energetiche) verranno forniti dalla Stazione Appaltante.

3.3 - Progettazione esecutiva

Il progetto esecutivo, di cui alla Sezione III di cui all'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, va a determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Tale livello di progettazione, inoltre, dovrà contenere la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, dovrà descrivere compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare, di modo che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Per il servizio di progettazione esecutiva, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere nel caso di specie sono così definite:

- QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi;

- QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi;

- QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera; per ogni documento con contabilità distinta per ogni edificio;

- QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;

- QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera;

- QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata, Integrazione delle prestazioni specialistiche;

- QbIII.07: Piano di sicurezza e coordinamento.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 18 di 42

In particolare, la progettazione esecutiva dovrà comporsi di:

- una **relazione generale** che descriva in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto:

a) i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari costruttivi, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei requisiti definiti nel Quadro Esigenziale e nel DIP e dei conseguenti livelli prestazionali individuati nel precedente

livello progettuale;

b) i criteri adottati e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvato;

c) i rilievi eseguiti e le indagini effettuate ai diversi livelli di progettazione anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

- le **relazioni specialistiche** relative alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, che costituiscono lo sviluppo di quelle contenute nel PFTE;

- gli **elaborati grafici** che definiscono dettagliatamente in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico le caratteristiche dell'intervento da realizzare e che devono essere redatti nelle opportune scale, eseguiti con i procedimenti più idonei e debitamente quotati, in relazione al tipo di opera o di intervento, puntuale o a rete, da realizzare;

- il **piano di manutenzione dell'opera** e delle sue parti ossia il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma - tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi - l'attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico, che è costituito da il manuale d'uso, il manuale di manutenzione, il programma di manutenzione.

La Stazione appaltante può richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale relativa alla pianificazione e programmazione delle attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 19 di 42

- il **cronoprogramma**, costituito da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi tempi di attuazione. Il cronoprogramma, inoltre, riporta, in particolare, la sequenza delle lavorazioni che afferiscono alla fase di esecuzione dei lavori, con la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, e per ciascuna lavorazione rappresenta graficamente i relativi tempi di esecuzione e i relativi costi.

La Stazione appaltante può richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale relativa allo sviluppo temporale della attività di progettazione e di esecuzione dei lavori, in coerenza con quanto previsto dall'allegato II.14 al Codice degli Appalti. In questo caso, la relazione specialistica sulla modellazione informativa riporta l'equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel cronoprogramma dell'intervento e quelli presenti nei modelli informativi, nonché la descrizione del processo di generazione dell'elaborato predetto a partire dai modelli informativi.

- il **computo metrico estimativo**, redatto applicando alle quantità delle lavorazioni da contabilizzare a misura i relativi prezzi unitari, con contabilità distinta per ogni edificio per necessità di rendicontazione legata la tipo di finanziamento suddetto.

La Stazione appaltante può richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale economica relativi alla computazione dei lavori. In questo caso, la relazione specialistica sulla modellazione informativa riporta l'equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel computo metrico estimativo dell'intervento e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, nonché la descrizione del processo di generazione dell'elaborato predetto a partire dai modelli informativi.

- lo **schema di contratto** contenente le clausole dirette a regolare il rapporto tra amministrazione e appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento ai termini di esecuzione e penali, programma di esecuzione dei lavori, sospensioni o riprese dei lavori, oneri a carico dell'appaltatore, contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo, liquidazione dei corrispettivi, controlli, specifiche modalità e termini di collaudo, modalità di soluzione delle controversie;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 20 di 42

- il **capitolato speciale d'appalto**, allegato allo schema di contratto, che definisce le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto, ed è articolato in due parti, una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche e delle prestazioni, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 32 dell'allegato I.7 del Codice degli Appalti;

- il **quadro di incidenza della manodopera**, ossia il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023, stimando l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie generali e speciali di cui si compone l'opera o il lavoro;

- il **piano di sicurezza e di coordinamento**.

Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonee per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b).

I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali e organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto legislativo in termini di contenuti minimi. In particolare, la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti e ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.

Ove necessario, il piano di sicurezza e di coordinamento contiene altresì indicazioni riguardo agli elementi/dispositivi previsti per il collaudo dell'intervento.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 21 di 42

La Stazione appaltante può richiedere che le informazioni relative ai punti precedenti vengano integrate nella gestione informativa digitale anche mediante l'elaborazione di modelli informativi del cantiere.

I modelli informativi di cantiere devono possedere una struttura tale da recepire le informazioni del piano di sicurezza e coordinamento, nonché l'associazione delle informazioni riguardanti le lavorazioni alla variabile temporale.

- il **fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera**, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- la **relazione di sostenibilità dell'opera, rispetto del principio DNSH** (*DO NO SIGNIFICANT HARM*);

- la **relazione verifica climatica** che attesti la verifica della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture di cui all'art. 73, lettera j, del Regolamento UE 2021/1060 (c.d. *Climate Proofing*)";

- la **relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei "criteri minimi ambientali" (CAM)** di riferimento, ove applicabili;

Dovendo ricorrere nel caso di specie, come già rilevato, a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'art. 43 del Codice, l'offerta di gestione informativa e, conseguentemente, il piano di gestione informativa devono riportare le condizioni di eventuale interoperabilità tra i contenuti informativi presenti nel progetto esecutivo delle strutture e degli impianti e quelli inclusi nei modelli informativi.

- la **relazione specialistica sulla modellazione informativa** del progetto esecutivo attesta l'adempimento ai requisiti definiti nel capitolato informativo di cui all'articolo 1, comma 8 dell'Allegato I.9 e la conformità ai contenuti del piano di gestione informativa di cui all'articolo 1, comma 10, del predetto Allegato I.9.

La relazione specialistica sulla modellazione informativa, declinata nei contenuti in ragione della specifica tipologia di intervento, indica:

a) il sistema di denominazione, classificazione e organizzazione dei modelli informativi strutturati secondo contenitori informativi;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 22 di 42

b) le specifiche di interoperabilità, fornitura e scambio dei dati;

c) il sistema di coordinate di riferimento;

d) l'esplicitazione dei livelli di fabbisogno informativo raggiunti in coerenza con gli obiettivi strategici di livello progettuale e gli obiettivi ed usi dei modelli informativi conformi ai requisiti definiti nel capitolato informativo;

e) le procedure di coordinamento e verifica della modellazione informativa, compresa la descrizione analitica dei processi di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative oltre che i report delle risultanze dei controlli effettuati sui modelli informativi;

f) l'organizzazione ed impiego delle informazioni relative alla gestione informativa digitale dei tempi e costi;

g) l'eventuale riferimento all'organizzazione e all'impiego nei processi di gestione informativa digitale delle informazioni relative all'uso, gestione, manutenzione e dismissione delle opere in progetto, nonché delle informazioni relative alla sostenibilità sociale, economica, e ambientale;
h) l'esplicitazione, preferibilmente in forma matriciale o, comunque, in forma analitica, dell'equivalenza tra i contenuti informativi presenti negli elaborati grafici e documentali e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, nonché la descrizione del processo di generazione degli elaborati predetti a partire dai modelli informativi.

3.4 – Direzione Lavori

Il Direttore dei Lavori, le cui attività e compiti sono disciplinati dall'art. 114, comma 5, e dall'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è il soggetto preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Svolge, quindi, la propria attività secondo quanto disposto dall'art. 114 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal presente capitolato.

Per il servizio di Direttore dei Lavori, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere sono così definite:

- QcI.01: Direzione dei Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 23 di 42

- Qcl.02: Liquidazione- Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;

- Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

- Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori;

- Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo;

- Qcl.06: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere;

- Qcl.09: Contabilità dei lavori a misura, con contabilità distinta per ogni edificio;

- Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione.

La Stazione Appaltante espleta il controllo della corretta esecuzione dei lavori attraverso il Direttore dei Lavori coadiuvato da una Struttura Operativa Minima. Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento ed i suoi compiti sono individuati nei seguenti ambiti:

a) controllo dell'esecuzione dei lavori secondo le regole dell'arte e secondo i canoni della tecnica delle costruzioni;

b) controllo dell'esecuzione dei lavori in conformità con il progetto approvato ed alle condizioni previste dal contratto e dal capitolato speciale di appalto;

c) accettazione dei materiali forniti dall'esecutore dei lavori, i quali devono rispondere alle prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto ed all'esigenza di non pregiudicare la qualità e la funzionalità dell'opera.

Il Direttore dei Lavori riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto. Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al Direttore dei Lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il Direttore dei Lavori opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento. Il Direttore dei Lavori impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio,

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 24 di 42

che devono essere comunicati al RUP, nonché annotati, con sintetiche motivazioni, che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine, nel giornale dei lavori con le modalità di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. Il Direttore dei Lavori controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e successivamente dettagliati nel programma di esecuzione dei lavori. Il Direttore dei Lavori redige il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove e le relazioni per il RUP.

Nella fase di esecuzione, il direttore dei lavori:

- effettua sopralluoghi e visite periodiche settimanali fisse e a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;

- fornisce assistenza giornaliera ove richiesta dall'ufficio del RUP;

- compila e tiene aggiornato il giornale dei lavori;

- redige eventuali ordini di servizio;

- procede all'accettazione dei materiali in cantiere;

- dispone prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge per accertare la qualità dei materiali;

- verifica il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale relativa all'applicazione dei CAM di riferimento e del principio DNSH;

- verifica il rispetto degli obblighi in capo all'esecutore ed ai subappaltatori;

- segnala al RUP l'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);

- fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Codice;

- supporta il RUP nei casi di risoluzione contrattuale, redigendo lo stato di consistenza dei lavori eseguiti, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 25 di 42

- determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;

- redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;

- redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore;

- in caso di sospensione dei lavori dispone visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.

- comunica al RUP la cessazione delle cause della sospensione affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale: entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori, procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori;

- in conseguenza della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP;

- alla data di scadenza prevista dal contratto, in assenza di comunicazione dell'esecutore, redige in contraddittorio con questo un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione e, qualora previsto dal bando di gara e dal contratto, può assegnare un termine fino a 60 giorni per il completamento delle lavorazioni di dettaglio.

Nella fase di controllo amministrativo e contabile, il Direttore dei Lavori:

- provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, distinte per ogni edificio, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa;

- controlla lo sviluppo dei lavori e impartisce tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 26 di 42

Nella fase di chiusura dei lavori, il Direttore dei Lavori:

- provvede a redigere il Certificato di Regolare Esecuzione;

- provvede a tutte le pratiche amministrative connesse all'allaccio ai sottoservizi;

- procede all'accatastamento delle opere eseguite;

- aggiorna il programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione;

- effettua le prove funzionali sugli impianti;

- acquisisce le certificazioni dei materiali e quelle di conformità degli impianti;

- fornisce la propria assistenza e collaborazione alla commissione di collaudo;

- redige la documentazione tecnico amministrativa da depositare presso il competente comando dei Vigili del Fuoco per la pratica SCIA/CPI ai fini antincendio corredata dalla documentazione prevista dal D.P.R. 151/2011 e ss.mm.ii. e dal DM 07/08/2012 ss.mm.ii.

Il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici possono essere svolti mediante l'adozione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale. A questo fine, se il Direttore dei Lavori non è in possesso delle competenze necessarie, all'interno del suo ufficio è nominato un coordinatore dei flussi informativi. Per il collaudo o la verifica di conformità, l'affidatario consegna i modelli informativi aggiornati durante la realizzazione dell'opera e corrispondenti a quanto realizzato e la relazione specialistica sulla modellazione informativa che attesti il rispetto e l'adempimento di quanto prescritto nel capitolato informativo. La verifica di tali adempimenti rientra fra le attività dell'organo di collaudo.

3.5 – Direttore/i operativo/i

Gli assistenti con funzioni di Direttori operativi collaborano con il Direttore dei Lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Tali assistenti rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori. Ai Direttori operativi possono essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, di cui all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., i seguenti compiti:

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_l736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 27 di 42

1. verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
2. curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
3. assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
4. individuare e analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
5. assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
6. esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
7. assumere la direzione di lavorazioni specialistiche.

3.6 – Ispettore/i di cantiere

All'Ispettore di cantiere possono essere attribuiti tutti i compiti di cui all'art. 2 comma 3 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.

3.7 – Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione è il soggetto preposto alla vigilanza e controllo della sicurezza nella fase di realizzazione dell'opera. Svolge la propria attività secondo quanto disposto dall'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008.

Per il servizio di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 e come riportato nello schema di parcella, le prestazioni da svolgere sono così definite:

- QcI.12 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

L'incaricato assume i seguenti obblighi:

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 28 di 42

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, per un minimo di otto ore in cantiere e otto ore in presenza da remoto e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 29 di 42

- comunicare in forma scritta, alla D.LL. e al RUP, per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

1. Disciplinare di gara;
2. Relazione del RUP;
3. Schema di contratto per le prestazioni di cui trattasi;
4. Determinazione dei corrispettivi relativi a servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, direzione operativa ed ispezione di cantiere (D.M. 17/06/2016 e ss.mm.ii.);
5. Protocollo per l'utilizzo della metodologia BIM;
6. Capitolato informativo per l'utilizzo della metodologia BIM di cui all'articolo 1, comma 8, dell'Allegato I.9 al D.Lgs. 36/2023;
7. Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) redatto ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I. 7 al D.Lgs. 36/2023;
8. Documentazione relativa al programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027:
   - Scheda operazione VE2.2.1.2.a;
   - Linee guida tematiche "Priorità 2 – Sostenibilità ambientale"

Per la redazione della relazione di "verifica climatica" i progettisti incaricati faranno riferimento alla seguente documentazione:

- DPCoe - MASE – JASPERS: "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" del 6 ottobre 2023 (https://politichecoesione.governo.it/media/ch0naoef/indirizzi-per-la-verifica-climatica_e_allegato.pdf);
- FONDAZIONE IFEL "*Allegato 2 - Indicazioni di supporto per l'analisi del rischio climatico e le soluzioni di adattamento dei progetti PNRR*"

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

(https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/download/6013_a2048a68da4fb637a2aec09747ce29f1);

Inoltre, un riferimento generale sul clima attuale e futuro in Italia è fornito anche dal PNACC, Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. La documentazione di piano è disponibile al seguente link https://www.mase. gov.it/notizie/clima-approvato-il-piano-nazionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici.

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 30 di 42

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 31 di 42

5. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

La stazione appaltante, tramite il RUP, ha provveduto alle seguenti operazioni preliminari:

a) identificare le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico;

b) individuare l'importo presunto delle opere in appalto. L'importo è stato quantificato € 17.000.000,00= di cui € 16.500.000,00= per lavori ed € 500.000,00= quali oneri per la sicurezza.

I corrispettivi per l'adempimento delle prestazioni previste, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati ai sensi del:

- A. DM 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023, e sono maggiorati del 10% sul complessivo calcolo degli onorari e prima dell'applicazione della percentuale relativa alla spese e oneri accessori - secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 5, dell'allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 - in quanto svolte mediante utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (metodologia BIM), sulla scorta delle prestazioni afferenti alle seguenti categorie:

CATEGORIA	ID OPERE	Classi e categorie (corr. Legge 143/49)	VALORE OPERE
EDILIZIA	E.08	I/c	€ 5.950.000,00
IMPIANTI	IA.01	III/a	€ 1.700.000,00
	IA.02	III/b	€ 3.400.000,00
	IA.03	III/c	€ 1.700.000,00
STRUTTURE	S.03	I/g	€ 3.400.000,00
	S.04	IX/b	€ 850.000,00
Importo totale presunto opere			**€ 17.000.000,00**

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 32 di 42

- B. ai sensi dell'art. 6 "Altre attività" del d.m. 17/06/2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 per quanto riguarda l'espletamento della relazione "verifica climatica" propedeutica alla fase di progettazione:

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
A. Prestazioni professionali secondo DM 17 giugno 2016		
PROGETTAZIONE		
b.I-II) Progettazione di Fattibilità tecnico-economica (PFTE): Progettazione integrale e coordinata, Relazione energetica; relazione geologica; compreso: compenso integrativo per adozione metodologia BIM (incluso: attività correlate agli adempimenti richiesti per il rispetto del principio DNSH)	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	€ 579.750,86
b.II-III) Progettazione Esecutiva (PE): Progettazione integrale e coordinata, Piano della Sicurezza (PSC) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP); compreso: compenso integrativo per adozione metodologia BIM (incluso: attività correlate agli adempimenti richiesti per il rispetto del principio DNSH)	71240000-2	€ 519.404,16
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE		
c.I) Esecuzione dei lavori: Direzione lavori (DLL), contabilità lavori a misura, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), direzione operativa, ispettore di cantiere, compreso: compenso integrativo per adozione metodologia BIM (incluso: attività correlate agli adempimenti richiesti per il rispetto del principio DNSH)	71240000-2	€ 938.896,31
B. Prestazioni professionali ai sensi dell'art. 6 "Altre attività" del D.M. 17/06/2016		
RELAZIONE SPECIALISTICA "VERIFICA CLIMATICA"		
Relazione tecnica "verifica climatica" di cui all'art 73, lettera j, del Regolamento UE 2021/1060 (c.d. *Climate Proofing*).	71241000-9 Studi di fattibilità, servizi di consulenza, analisi	6.000,00
Importo totale a base di gara		**€ 2.044.051,33**

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 33 di 42

Il compenso, conforme ai compensi determinati dai parametri ai sensi del combinato disposto del DM 17.06.2016 e dell'Allegato I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 si ritiene proporzionato alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

Le spese e gli oneri accessori sono calcolati secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D.M. 17/06/2016 e sono stabiliti in maniera forfettaria: tale importo, in quanto riferito a opere di importo intermedio tra 1.000.000,00 € e 25.000.000,00 €, è stato determinato in misura uguale al 13,50% (in misura non superiore al 15% del compenso, come da interpolazione lineare).

Gli importi delle prestazioni comprese nell'incarico (e più specificamente definite nello schema di contratto), suddivisi nelle classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni previste nel DM 17 giugno 2016, sono i seguenti:

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 34 di 42

- **5.1 – Prestazioni: PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA (PFTE)**

Fase – Prestazioni: PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

Categoria ID Opera (DM 17.06.2016– tab. Z.1) Identificazione delle opere	Classi e categorie L. 143/49	Codice Prestazione	Costo V	Grado di complessità G	Parametro P	Compenso CP =VxGxPxQ+10% (per BIM)	Spese e oneri accessori S =CPxK (K=13,5%)	Corrispettivi CP+S
EDILIZIA - E.08 Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	I/c	QbI.01-02-12-15-16-21 QbII.01-03-17-18-20-21-23	5.950.000,00 €	0,95	4,95071226%	170.841,72 €	23.063,63 €	**193.905,35 €**
IMPIANTI - IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	QbI.01-02-15-16-21 QbII.01-03-18-21-23	1.700.000,00 €	0,75	6,21973725%	34.456,57 €	4.651,62 €	**39.108,19 €**
IMPIANTI - IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico	III/b	QbI.01-02-15-16-21 QbII.01-03-18-20-21-23	3.400.000,00 €	0,85	5,44010454%	71.770,49 €	9.689,02 €	**81.459,51 €**
IMPIANTI - IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	QbI.01-02-15-16-21 QbII.01-03-18-21-23	1.700.000,00 €	1,15	6,21973725%	€ 52.833,37	€ 7.132,51	**59.965,88 €**
STRUTTURE - S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni	I/g	QbI.01-02-06-07-08-09-11-15-16-21 QbII.01-03-09-10-11-12-13-18-23	3.400.000,00 €	0,95	5,44010454% - 7,49540192%	130.766,62 €	17.653,52 €	**148.420,14 €**
STRUTTURE - S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	IX/b	QbI.01-02-06-07-08-09-11-15-16-21 QbII.01-03-09-10-11-12-13-18-23	850.000,00 €	0,90	7,24846877% - 9,60644232%	50.124,94 €	6.766,85 €	**56.891,79 €**
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA - SUBTOTALE COMPRENSIVO DI SPESE E ONERI						**579.750,86 €**		

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 35 di 42

- **5.2 – Prestazioni: PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE)**

Fase – Prestazioni: PROGETTAZIONE ESECUTIVA (PE)

Categoria ID Opera (DM 17.06.2016– tab. Z.1) Identificazione delle opere	Classi e categorie L. 143/49	Codice Prestazione	Costo V	Grado di complessità G	Parametro P	Compenso CP =VxGxPxQ+10% (per BIM)	Spese e oneri accessori S =CPxK (K=13,5%)	Corrispettivi CP+S
EDILIZIA - E.08 Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	I/c	QbII.05 QbIII.01-02-03-04-05-06-07	5.950.000,00 €	0,95	4,95071226%	147.755,00 €	19.946,92 €	**167.701,92 €**
IMPIANTI - IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	QbII.05 QbIII.01-02-03-05-06-07	1.700.000,00 €	0,75	6,21973725%	41.871,26 €	5.652,61 €	**47.523,87 €**
IMPIANTI - IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico	III/b	QbII.05 QbIII.01-02-03-05-06-07	3.400.000,00 €	0,85	5,44010454%	83.011,65 €	11.206,56 €	**94.218,21 €**
IMPIANTI - IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	QbII.05 QbIII.01-02-03-05-06-07	1.700.000,00 €	1,15	6,21973725%	64.202,60 €	8.667,36 €	**72.869,96 €**
STRUTTURE - S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni	I/g	QbII.05 QbIII.01-02-03-05-06-07	3.400.000,00 €	0,95	5,44010454%	91.811,29 €	12.394,52 €	**104.205,81 €**
STRUTTURE - S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	IX/b	QbII.05 QbIII.01-02-03-05-06-07	850.000,00 €	0,90	7,24846877%	28.973,04 €	3.911,35 €	**32.884,39 €**
PROGETTAZIONE ESECUTIVA - SUBTOTALE COMPRENSIVO DI SPESE E ONERI						519.404,16 €		

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 36 di 42

- **5.3 – Prestazioni: ESECUZIONE DEI LAVORI (D.LL.)**

Fase – Prestazioni: ESECUZIONE DEI LAVORI

Categoria ID Opera (DM 17.06.2016– tab. Z.1) Identificazione delle opere	Classi e categorie L. 143/49	Codice Prestazione	Costo V	Grado di complessità G	Parametro P	Compenso CP =VxGxPxQ+10% (per BIM)	Spese e oneri accessori S =CPxK (K=13,5%)	Corrispettivi CP+S
EDILIZIA - E.08 Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	I/c	Qcl.01-02-03-04-09-12	5.950.000,00 €	0,95	4,95071226%	250.863,36 €	33.866,54 €	**284.729,90 €**
IMPIANTI - IA.01 Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	Qcl.01-02-03-05-06-09-12	1.700.000,00 €	0,75	6,21973725%	€ 74.736,72	€ 10.089,46	**€ 84.826,18**
IMPIANTI - IA.02 Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico	III/b	Qcl.01-02-03-05-06-09-12	3.400.000,00 €	0,85	5,44010454%	149.313,74 €	20.157,35 €	**169.471,09 €**
IMPIANTI - IA.03 Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	Qcl.01-02-03-05-06-09-12	1.700.000,00 €	1,15	6,21973725%	114.596,31 €	15.470,50 €	**130.066,81 €**
STRUTTURE - S.03 Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni	I/g	Qcl.01-02-03-05-06-09-12	3.400.000,00 €	0,95	5,44010454%	181.917,78 €	24.558,88 €	**206.476,66 €**
STRUTTURE - S.04 Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	IX/b	Qcl.01-02-03-05-06-09-12	850.000,00 €	0,90	7,24846877%	55.793,54 €	7.532,13 €	**63.325,67 €**
ESECUZIONE DEI LAVORI - SUBTOTALE COMPRENSIVO DI SPESE E ONERI							938.896,31 €	
TOTALE COMPRENSIVO DI SPESE E ONERI							**2.038.051,33 €**	

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 37 di 42

- **5.4 – Prestazioni: ALTRE ATTIVITÀ (art. 6 D.M. 17/06/2016)**

C.I. 15366 – INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI				
Servizio **PROGETTAZIONE PFTE ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI e COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE LAVORI**				
- **CUP F73G24000090001** **-**				
Compenso Parcella A (secondo DM 17/06/2016 e D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)				
			tot. Compenso Parcella A	**€ 2.038.051,33**
Compenso Parcella B				
descrizione	*n. professionisti incaricati*	*n. Ore*	*Costo Euro/h*	*totale*
Relazione tecnica quale "verifica climatica" che attesti la verifica della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture di cui all'art 73, lettera j, del Regolamento UE 2021/1060 (c.d. *Climate Proofing*). La **verifica climatica** deve garantire la conformità di ogni intervento PN Metro Plus 2021-2027 al rispetto del principio DNSH (*Do No Significant Harm*, ovvero "non arrecare un danno significativo") e, in particolare, all'obiettivo dell'"adattamento" ai cambiamenti climatici. Per sviluppare la valutazione della resilienza climatica di ogni progetto, il progettista dovrà: a) sviluppare uno screening (fase 1), che si compone dell'analisi di sensibilità, esposizione e vulnerabilità; e, a seconda dei casi: b) sviluppare un'analisi dettagliata, all'esito dello screening (fase 2). Tale relazione, relativa all'analisi del rischio climatico e all'individuazione delle soluzioni di "adattamento", è funzionale a individuare le soluzioni progettuali che tengano in adeguato conto gli effetti del cambiamento climatico e dovrà essere valutata e approvata dal RUP in fase propedeutica alla redazione del PFTE, come da cronoprogramma.				
tot.	1	80	€ 75,00	€ 6.000,00
			tot. Compenso Parcella B	**€ 6.000,00**

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 38 di 42

6. SUBAPPALTO

In ragione dell'esigenza di rafforzare, stante la fiduciarietà e la complessità delle prestazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere, garantendo, al contempo, una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché l'esecuzione delle seguenti prestazioni prevalenti per l'oggetto del contratto:

- Progettazione architettonica, strutturale e impiantistica a tutti i livelli (PFTE e PE) in riferimento alle categorie E.08 - Edilizia, IA.01-IA.02-IA.03 - Impianti, S.03-S.04 – Strutture;
- Direzione dei Lavori in riferimento alle categorie E.08, IA.01-IA.02-IA.03, S.03-S.04.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione, il subappalto è vietato.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

7. REQUISITI

L'offerente deve altresì essere dotato di adeguata polizza professionale e produrre nel caso di affidamento dell'incarico la cauzione definitiva di cui all'art 117 del D.Lgs. n. 36/2023 prima della stipula del contratto.

Ai fini della definizione dei requisiti, oltre al rispetto al DM 2 dicembre 2016, n. 263, si chiede:

a) Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura oggetto della presente procedura maturato nei migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara per un importo non inferiore a € 2.044.051,33= (oneri fiscali e contributivi esclusi), corrispondente a 1 volta il servizio di cui all'oggetto;

b) Esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, di tre servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,5 volte il valore della medesima.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 39 di 42

A questo proposito gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	Classi e categorie (corr. Legge 143/49)	VALORE OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER L'ELENCO DEI SERVIZI
EDILIZIA	(sanità, istruzione, ricerca)	E.08	I/c	€ 5.950.000,00	€ 2.975.000,00
IMPIANTI	(impianti meccanici: sanitari)	IA.01	III/a	€ 1.700.000,00	€ 850.000,00
	(impianti meccanici: riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione)	IA.02	III/b	€ 3.400.000,00	€ 1.700.000,00
	(impianti elettrici)	IA.03	III/c	€ 1.700.000,00	€ 850.000,00
STRUTTURE	(in cemento armato)	S.03	I/g	€ 3.400.000,00	€ 1.700.000,00
	(muratura, legno, metallo)	S.04	IX/b	€ 850.000,00	€ 425.000,00

8. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I termini per l'espletamento del servizio sono:

1. PROGETTAZIONE - CSP:

- Fase "Progetto di fattibilità tecnico-economica" (PFTE): 120 gg di cui:

  - Redazione PFTE ai fini della Conferenza dei Servizi decisoria con acquisizione dei relativi pareri: 90 gg

  - Consegna finale del PFTE (con eventuali aggiornamenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi): 30 gg

- Fase "Progetto esecutivo" (PE): 90 gg

2. DIREZIONE DEI LAVORI - CSE:

- Fase "Esecuzione dei Lavori": 960 gg

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 40 di 42

L'esecuzione dei lavori si prevede inizierà entro il 2026 e dovrà terminare entro il primo trimestre del 2029, per poi permettere verifiche e collaudi finali, in modo tale da poter rendicontare tutte le relative spese entro il 2029, secondo quanto richiesto dal programma PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027, che prevede finanziamenti di matrice europea la cui perdita, in caso di ritardo, comporterebbe un grave danno all'interesse pubblico.

In generale, al fine di ottimizzare le tempistiche e sviluppare il progetto secondo gli obiettivi da perseguire e raggiungere, si prevede una revisione congiunta del progetto a cadenza mensile dall'inizio dell'incarico di progettazione, da effettuare con incontri in presenza, attraverso piattaforme informatiche e/o mediante la trasmissione di elaborati via mail.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo verrà sottoposto ai pareri, tramite conferenza di servizio, secondo quanto stabilito dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 art. 44, dei seguenti Settori del Comune di Venezia e degli altri Enti, per competenza:

- Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Settore Opere di urbanizzazione, cimiteri, forti e opere idrauliche – Servizio Opere Idrauliche; Settore Viabilità di quartiere e locale terraferma, energia e impianti – Servizio Impianti Terraferma; Settore Edilizia Comunale Venezia Centro storico e Isole – Servizio Edilizia 3 Venezia Centro storico e Isole;
- Area Sviluppo, Promozione della città e tutela delle tradizioni e del verde pubblico: Settore Verde pubblico, bosco e grandi parchi – Servizio Tutela del suolo e verde pubblico;
- Area Sviluppo del territorio e Città sostenibile: Settore Sportello Unica Edilizia – Servizio Edilizia Terraferma; Settore Urbanistica e Accordi di Pianificazione – Servizio Pianificazione Urbanistica Generale; Settore Bonifiche e Valutazioni ambientali – Servizio Valutazioni ambientali;
- Area Sviluppo organizzativo, Risorse umane e Servizi educativi: Settore Servizi educativi e biblioteche – Servizio Servizi educativi terraferma;
- Altri Enti: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia; ULSS 3 Serenissima; Veritas S.p.a.; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Comune di Venezia e Laguna; Ufficio EBA (Eliminazione barriere architettoniche) del Comune di Venezia.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 41 di 42

Entro la scadenza prefissata, il progettista è tenuto a consegnare a codesta Amministrazione le relazioni e elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnica ed economica atti all'ottenimento dei suddetti pareri.

9. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Dato atto che, trattandosi di appalto sopra soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., si ritiene di procedere all'individuazione del contraente mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 sulla base dei criteri di aggiudicazione dell'offerta connessi con l'oggetto dell'appalto, di cui al comma 4 dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023 e con riferimento alla deliberazione ANAC n. 309 del 27 giugno 2023, con la quale è stato approvato il Bando tipo n. 2/2023 ai sensi dell'art. 222, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., secondo le seguenti tabelle:

Valutazione dell'offerta	
	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	**100**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 41 comma 15 bis del D.Lgs n. 36/2023, il contratto di cui all'oggetto verrà affidato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:

a) per il 65 per cento dell'importo determinato ai sensi del primo periodo, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso, secondo quanto previsto dall'art.108, comma 5;
b) il restante 35 per cento dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante, a seguito dei risultati delle indagini preliminari ante-operam non oggetto della presente gara, nonché di eventuali diverse esigenze sopravvenute, si riserva di modificare l'elenco degli edifici oggetto di intervento.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0383557 del 22/07/2025 - Pag. 42 di 42

9.1 - Variazione fino alla concorrenza del quinto del contratto

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il Responsabile Unico del Progetto

arch. Cristina Guerretta

(f.to digitalmente)

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Direttore Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente Settore Edilizia Comunale Terraferma: dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio e del Progetto: arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it) - tel. 041.2749756
Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Rep. Spec. n. in data

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. …….. in data ……..

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: Intervento Finanziato Nell'ambito DEL Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027. Operazione:VE2.2.1.2a C.I 15366 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUANLI. Affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico- economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, direzione operativa ed ispettore di cantiere.

CUP F73G24000090001

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb. ……...- Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce allo/a Società o Studio, di seguito denominato/a affidatario, rappresentato/a da …… che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in …… via …… n. ……., C.F. e P.I. ……. , accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di € ……,...= di cui € ……,...= per lavori ed € ……,...= quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € ……,...= nella ID. opere ... (L. 143/49 cl. …….) di cui € ……,...=

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

per lavori ed € ……..,...= quali oneri per la sicurezza;

1.1bis. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra:

l'…... …… ……, C.F. ……., iscritto all'Albo Professionale degli …….. della Provincia di ..... con il n. ……., per la redazione della progettazione;

- l'…... …… ……,…C.F. ……., iscritto all'Albo Professionale degli …….. della Provincia di ..... con il n. ……., in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

- l'…... …… ……,C.F. ……., iscritto all'Albo Professionale degli …….. della Provincia di ..... con il n. ……., in qualità di direttore lavori;

- l'…... …… ……,C.F. ……., iscritto all'Albo Professionale degli …….. della Provincia di ..... con il n. ……., in qualità direttore operativo;

- l'…... …… ……,C.F. ……., iscritto all'Albo Professionale degli …….. della Provincia di ..... con il n. ……., in qualità di ispettore di cantiere;

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati I.7 "*DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione*" e II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica*

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

di conformità", *Allegato I.9 Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (Articolo 43)* nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.4 L'appaltatore dovrà svolgere il servizio di progettazione di fattibilità tecnico- economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, direzione operativa ed ispettore di cantiere in conformità al principio del DNSH "Do no significant harm" così come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea 2020/852 del 18 giugno 2020 integrato da ultimo con Regolamento delegato 2023/2486 della Commissione Europea del 27 giugno 2023.

In particolare l'operatore economico si impegna a contribuire con la propria attività al rispetto della/e check list di n. 2 ed eventualmente, a

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

CITTÀ DI VENEZIA

seconda delle risultanze della fase progettuale, check list n. 3 e 12 della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", di cui alle Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 così come aggiornate dal MEF-IGRUE con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024, così come espressamente previsto dal Manuale Operativo delle procedure (MOP) contenuto all'interno della versione 2.0 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co) del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 approvato tramite Decreto n. DPC-U5-010/2024 e dalla tabella di riconciliazione n. 4 di cui al documento "Applicazione del principio Do No Significant Harm (DNSH) in fase di ammissibilità e attuazione" versione 1.0 del 30/09/2024 nel Sigeco 2.0 al 30/09/2024, vincolante per l'affidatario dell'esecuzione dei lavori.

1.5 L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali, successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione dei lavori, direzione operativa, ispettore di cantiere e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.6 Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.7 L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

1) Enti gestori di sottoservizi;

2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.2.1. ***Piano di gestione informativa***

L'affidatario è tenuta a consegnare una prima stesura del Piano di gestione informativa, redatto sulla base dell'offerta di gestione informativa, entro 20 giorni dalla stipula del contratto o dall'avvio della prestazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del d.lgs. 36/2023.

Il piano di gestione informativa può essere aggiornato nel corso dell'esecuzione del contratto, ove necessario e previa richiesta della stazione appaltante.

2.2.2. Progettazione di fattibilità tecnico ed economica

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di sostenibilità dell'opera, con verifica del rispetto del principio "Do No Significant Harm";
- Relazione geotecnica;
- Relazione idrologica;
- relazione idraulica;
- relazione geologica;
- Relazione sismica e sulle strutture ed eventuale relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione delle materie;
- Relazione energetica;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

La relazione specialistica sulla modellazione informativa, declinata nei contenuti in ragione della specifica tipologia di intervento, include:

a) il sistema di denominazione, classificazione e organizzazione dei modelli informativi, strutturati secondo contenitori informativi;

b) le specifiche di interoperabilità, fornitura e scambio dei dati;

c) il sistema di coordinate di riferimento;

d) l'esplicitazione dei livelli di fabbisogno informativo raggiunti in coerenza con gli obiettivi strategici di livello progettuale e gli obiettivi ed usi dei modelli informativi conformi ai requisiti definiti nel Capitolato Informativo;

e) le procedure di coordinamento e verifica della modellazione informativa, compresa la descrizione analitica dei processi di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative oltre che i report delle risultanze dei controlli effettuati sui modelli informativi;

f) l'organizzazione ed impiego delle informazioni relative alla gestione informativa digitale dei tempi e costi;

g) l'eventuale riferimento all'organizzazione e all'integrazione nei processi di gestione informativa digitale delle informazioni relative all'uso, gestione, manutenzione e dismissione delle opere in progetto, nonché delle informazioni relative alla sostenibilità sociale, economica, e ambientale;

h) l'esplicitazione, preferibilmente in forma matriciale o, comunque, in forma analitica, dell'equivalenza tra i contenuti informativi presenti negli elaborati grafici e documentali e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, nonché la descrizione del processo di generazione

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

degli elaborati predetti a partire dai modelli informativi.

- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti.

Gli elaborati grafici dovranno essere estratti dai modelli informativi disciplinari e aggregati nei limiti in cui ciò sia praticabile tecnologicamente, garantendo, in caso di integrazione con dati e informazioni esterne ai modelli informativi, l'assoluta coerenza geometrica ed informativa ai modelli.

- calcolo sommario di spesa e quadro economico di progetto;
- disciplinare descrittivo e prestazionale;
- prime indicazioni piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza.

La stazione appaltante potrà richiedere che le informazioni di cui al vengano integrate nella gestione informativa digitale anche mediante l'elaborazione di modelli informativi del cantiere.

I modelli informativi di cantiere devono possedere una struttura tale da recepire le informazioni del piano di sicurezza e coordinamento, nonché l'associazione delle informazioni riguardanti le lavorazioni alla variabile temporale.

In tal caso, la relazione specialistica sulla modellazione informativa deve riportare l'equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel piano di sicurezza e coordinamento dell'intervento e quelli presenti nei modelli informativi, nonché la descrizione del processo di generazione degli

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

elaborati predetti a partire dai modelli informativi.

- prime indicazioni piano di manutenzione;

- prime indicazioni di progettazione antincendio;

- elaborati e relazioni per requisiti acustici;

- Relazione che attesti la verifica della condizione di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture di cui all'art 73 ,lettera j, del Regolamento UE 2021/1060 (c.d. *Climate Proofing*)".

- progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche.

2.2.4. *Progettazione esecutiva*

- relazione generale;

- relazioni specialistiche;

- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti; gli elaborati grafici sono estratti dai modelli informativi, in coerenza con i contenitori informativi e con i modelli informativi configurati e predisposti nel progetto esecutivo, nei limiti in cui ciò è praticabile tecnologicamente, garantendo, in caso di integrazione con dati e informazioni esterne ai modelli informativi, l'assoluta coerenza geometrica ed informativa al contenuto informativo dei modelli stessi.

- particolari costruttivi e decorativi;

- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;

- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

La stazione appaltante potrà richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale relativa alla pianificazione e programmazione delle attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti. I modelli informativi

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

di cui all'articolo 13-bis dell'allegato I.7 possono contenere dati ed informazioni relativi all'uso, gestione e manutenzione dell'opera e delle sue parti coerentemente con il livello di progettazione esecutivo.

La relazione specialistica sulla modellazione informativa riporta l'equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti e quelli presenti nei modelli informativi, nonché la descrizione del processo di generazione dell'elaborato predetto a partire dai modelli informativi.

- *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico, quadro di incidenza della manodopera;*

La stazione appaltante potrà richiedere l'utilizzo di sistemi di gestione informativa digitale economica per gli aspetti relativi alla computazione dei lavori.. In tal caso la relazione specialistica sulla modellazione informativa riporta l'equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel computo metrico estimativo dell'intervento e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, nonché la descrizione del processo di generazione dell'elaborato predetto a partire dai modelli informativi.

- *schema di contratto e capitolato speciale di appalto;*

- *cronoprogramma e descrizione dell'eventuale associazione tra la scomposizione gerarchica delle attività, i dati e le informazioni contenute nei modelli informativi anche in termini di tempi e costi, in coerenza con gli obiettivi di progetto esecutivo.*

- Relazione Specialistica sulla Modellazione Informativa di cui all'allegato I.7 comma 32 bis.

- *Relazione che attesti la verifica della condizione di immunizzazione*

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

CITTÀ DI VENEZIA

dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture di cui all'art 73 ,lettera j, del Regolamento UE 2021/1060 (c.d. Climate Proofing)".

- progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche.

2.2.5. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.2.6. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <*https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti*>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.7. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

2.2.7.1. *Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:*

- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi similari

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

2.2.7.2. *<u>Progettazione esecutiva:</u> Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:*

- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- *valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.*

La Stazione appaltante può richiedere che le informazioni relative ai commi da 1 a 3 di cui vengano integrate nella gestione informativa digitale anche mediante l'elaborazione di modelli informativi del cantiere.

I modelli informativi di cantiere devono possedere una struttura tale da recepire le informazioni del piano di sicurezza e coordinamento, nonché l'associazione delle informazioni riguardanti le lavorazioni alla variabile temporale.

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

2.4. Ai sensi dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 - al fine di fornire meccanismi automatici di riequilibrio contrattuale, il Progettista, in sede di elaborazione del progetto, individua, relativamente alle opere da realizzare, le tipologie omogenee delle lavorazioni (TOL) di cui alla Tabella A.1 e A.2 dell'Allegato II.2 – *bis* secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 3, dello stesso Allegato.

Inoltre, individua l'indice sintetico da utilizzare per la revisione dei prezzi tra quelli individuati con apposito provvedimento adottato dal MIT, sentito l'ISTAT, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del predetto Allegato. Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione.

2.5. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.5.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.5.2. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 8 bis dell'art 41 D.lgs 36/2023, il progettista, in caso di errori od omissioni tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, è tenuto a rimediare in forma specifica agli errori od omissioni nella progettazione emerse in fase esecutiva.

Le prestazioni specifiche di natura reintegrativa saranno oggetto di un

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

successivo accordo transattivo.

E' nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

2.6. *Direzione Lavori:*

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori

a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;

b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;

c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

d) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori

e) Assistenza giornaliera;

f) Compilazione del giornale dei lavori;

g) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;

h) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;

i) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

l) controllo, verifica e trasmissione alla Stazione Appaltante di tutti gli "elementi di verifica ex post" così come elencati e definiti nella "Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd DNSH)" aggiornata con Circolare n. 33 del MEF e come meglio evidenziati nel Capitolato Speciale d'Appalto Parte Tecnica del PFTE per la Scheda Tecnica n. 2 ed eventualmente, a seconda delle risultanze della fase progettuale, check list n. 3 e 12.

Il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici, dovranno essere svolti mediante l'adozione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale. A questo fine, se il direttore dei lavori non è in possesso delle competenze necessarie, all'interno del suo ufficio è nominato un coordinatore dei flussi informativi. Per il collaudo o la verifica di conformità, l'affidatario consegna i modelli informativi aggiornati durante la realizzazione dell'opera e corrispondenti a quanto realizzato e la relazione specialistica sulla modellazione informativa che attesti il rispetto e l'adempimento di quanto prescritto nel capitolato informativo. La verifica di tali adempimenti rientra fra le attività dell'organo di collaudo.

- La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, previe opportune verifiche, le

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le cadenze del capitolato.

2.7. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;

2.8. L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

2.9. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnante dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.10. <u>Direttore Operativo</u>

Al Direttore Operativo possono essere attribuiti tutti i compiti di cui all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023.

2.11. <u>Ispettore di Cantiere</u>

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

All'Ispettore di cantiere possono essere attribuiti tutti i compiti di cui all'art. 2 comma 3 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023.

2.12. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.13. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.14. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

CITTÀ DI VENEZIA

come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale depurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

digitale depurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

3.2.1. Disegni:

- *Generale*: qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato:* I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.
- *Intestazione disegno*: I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.2.2. Testi:

- *Testo*: I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt
- *Tabelle*: I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods
- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

3.2.3. File elenco elaborati:

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

3.3 Ai sensi dell'articolo 43 del codice e del relativo allegato I.9, la redazione del progetto dovrà essere supportata da metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni e pertanto:

- l'affidatario dovrà garantire lo scambio di informazioni in formato aperto sulla scorta di quanto disciplinato dal paragrafo 3.4 del Capitolato

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

Informativo e di quanto previsto dal Piano di Gestione Informativa;

- la consegna di tutti i contenuti informativi richiesti avviene tramite l'ambiente di condivisione dei dati della stazione appaltante;

Il soggetto affidatario cura il coordinamento della gestione informativa digitale, nel rispetto del capitolato informativo e del Piano di Gestione informativa presentato e approvato dalla Stazione Appaltante. Ai sensi dell'art. 43 la prevalenza contrattuale dei contenuti informativi è definita dai modelli informativi nei limiti in cui ciò sia praticabile tecnologicamente. I contenuti informativi devono, in ogni caso, essere relazionati ai modelli informativi all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

4.2. Il progetto di fattibilità tecnico-economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente del contratto.

4.3. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo e la conferma dell'incarico stesso.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P.*;*

Art. 4 *bis* Subappalto

4 *bis*. 1. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché l'esecuzione delle seguenti prestazioni prevalenti per l'oggetto del contratto:

• Progettazione architettonica, strutturale e impiantistica a tutti i livelli (PFTE e PE) in riferimento alle categorie E.08 - Edilizia, IA.01-IA.02-IA.03 - Impianti, S.03-S.04 – Strutture;

• Direzione dei Lavori in riferimento alle categorie E.08, IA.01-IA.02-IA.03, S.03-S.04;

in ragione dell'esigenza di rafforzare, stante la fiduciarietà e la complessità delle prestazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere, garantendo, al contempo, una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

4 *bis*. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

_____.

4 *bis*. 3 I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

4 *bis*. 4 Nei contratti di subappalto aventi ad oggetto servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è obbligatorio l'inserimento di clausole che prevedano l'adeguamento dei corrispettivi in relazione alla redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie. In tal caso l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa.

4 *bis*. 5. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

4 *bis*. 6. Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

4 *bis*. 7. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

4. *bis*. 8. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 *bis*. 9. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 *bis*. 10 Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al ……% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del ……%, sono quantificati in via presuntiva in € ……,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data ……., pervenuta il …… prot. n. ……, parte integrante del presente contratto, così suddivisi:

- € .....= per progettazione di fattibilità tecnico-economica comprensiva della redazione delle prime indicazioni relative al PSC.

- € .....= per progettazione esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento;

- €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento manuali d'uso e manutenzione, contabilità dei lavori a misura, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente, direttore operativo, ispettore di cantiere e coordinamento della sicurezza in esecuzione;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione: il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori:

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

CITTÀ DI VENEZIA

stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

5.8. Ai sensi dell'art 33 comma 1 bis dell'allegato II.14 al d.lgs. 36/2023, così come modificato dalla legge di conversione n. 105/2025 del D.Legge 73/2025, l'aggiudicatario avrà diritto ad un'anticipazione del prezzo fino al 10% dell'importo, nei limiti della disponibilità del quadro economico.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari al **1,5 per mille** del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari **1,5 per mille**, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in

6.3. L'importo delle penali applicate ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 non potrà complessivamente superare il 10% dell'importo contrattuale.

6.4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

CITTÀ DI VENEZIA

Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: *<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>*.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D.Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

11.2 Ai sensi dell'articolo 43 del Codice e del relativo allegato I.9, la redazione del progetto sarà supportata da metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni e tutti i modelli informativi e la documentazione a corredo, prodotti e consegnati dall'Affidatario alla SA nell'ambito dell'espletamento dell'incarico, e non coperti da brevetto o altro titolo di privativa intellettuale registrato, si intendono trasferiti, ai sensi dell'art. 2, Parte II-A, Allegato II.5 del D.Lgs. 36/2023, in proprietà alla SA, la quale avrà facoltà di libero utilizzo anche mediante l'introduzione di varianti, aggiunte e integrazioni, restando salvi esclusivamente eventuali obblighi di citazione dell'autore e/o della fonte, senza che l'Affidatario possa pretendere, a qualsivoglia titolo, alcun compenso.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

L’opera commissionata da sviluppare in BIM in conformità alla UNI11337 è da considerarsi “Opera Collettiva” ai sensi dell’art. 3 Legge 633/41 di cui la Stazione Appaltante, in qualità di editore dell’opera stessa, detiene tutti i diritti, sia sull’opera, sia sulle parti.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. …… data …… ultimo rinnovo in data ……, rilasciata dalla Società …… – Agenzia di ……..Viale …….– codice subagenzia ……, con un massimale di € ……=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. ……. emessa in data …….. dalla Società ……..- Agenzia di …….. per l’importo di € …….= pari al 5% dell’importo contrattuale ai sensi dell’art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l’Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell’art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62 e s.m.i., e dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8, 9, 13 e 16 (rif. articolo Ritardi, inadempimenti e penali, protocollo di legalità, codice di comportamento), la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministra-

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

zione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario Il Dirigente

…… ……

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, lo/a Società o Studio, rappresentata da…… nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD

Cofinanziato dall'Unione europea

Firma

950

COESIONE ITALIA 21-27
METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTÀ DI VENEZIA

CITTA' DI VENEZIA

Area Economia e finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Protocollo Comune di Venezia c_I736 PG/2025/0400801 del 31/07/2025 - Pag. 1 di 1

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2025/1402 – C.I. 15366. Intervento di efficientamento energetico edifici comunali – PN Metro Plus 2021-2027 - VE2.2.1.2.a – CUP F73G24000090001. Det a contrarre ex art 192 D.Lgs. n. 267/2000 smi e art. 17, commi 1, D.Lgs. n. 36/23 per l'affidamento dell'incarico di PFTE, PE, CSP e CSE, DL, DO, ISP CANTIERE ex art. 14, comma 1, lett c) del D.Lgs. n. 36/23 e art. 71 del D.Lgs 36/2023. Atto da pubblicare. Cod. SRC25_02.

Visto preventivo di pertinenza della procedura nell'ambito del PN Metro Plus

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di OI previste dall'atto di delega dell'Autorità di gestione del PN Metro Plus, Rep. Speciale n. 24206 del 05/07/2023, all'art. 5, par. 4, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

San Marco 4299 - 30124 Venezia
Tel. 041 2747817
Sito web www.comune.venezia.it/pnmetrovenezia
E mail venezia.ponmetro@comune.venezia.it

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE (PFTE ED ESECUTIVA), DIREZIONE LAVORI, COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, COMPRESO PIANO DELLA SICUREZZA, DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI - PROGETTO PN METRO PLUS 2021-27

Cod.	**VE2.2.1.2.a Efficientamento energetico edifici comunali**
Oggetto	**C.I. 15366**
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI
CUP	**F73G24000090001**
Fascicolo	**2024/XI.2.1/268**
Fase	**Progetto Affidamento del servizio di Progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ed esecutiva (PE), Direzione Lavori (D.LL.), Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), Piano della sicurezza (PSC) e del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)**
RUP	**arch. Cristina Guerretta**
Documento	**DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**
	D.I.P. – (ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nonché l'art. 3 dell'Allegato I.7, così come modificati dal D.L. 209/2024 del 31 dicembre 2024 Correttivo) e ss.mm.ii.
Rev.	**Luglio 2025**

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Indice generale

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO NORMATIVO.....3
2. STATO ATTUALE DEI LUOGHI D'INTERVENTO, UBICAZIONE E VINCOLI.....7
3. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE (FUNZIONI, FABBISOGNI ED ESIGENZE).....20
4. REQUISITI TECNICI DI PROGETTO IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE.....22
5. LIVELLI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E RELATIVI TEMPI.....24
6. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE E ATTIVITÀ PROGETTUALE.....28
7. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE.....30
8. LIMITI ECONOMICI E COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA.....35
9. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA.....36
10. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....36
11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....37
12. TIPOLOGIA DEL CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 37
13. SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) E RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH.....38
14. SUDDIVISIONE IN LOTTI FUNZIONALI E LOTTI PRESTAZIONALI.....39
15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE.....39
16. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI.....40
17. INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI. .41
18. IMPORTO DI MASSIMA STIMATO A BASA DI GARA (ART. 66 C. 1).....41
19. POSSIBILITÀ DI UTILIZZO ECONOMIE DERIVANTI DA RIBASSI D'ASTA. .42
20. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (CON STIMA DEI COSTI).....43
21. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DELLE FORNITURE.....44
22. ALLEGATI AL DIP (CAPITOLATO INFORMATIVO).....45
23. AGGIORNAMENTO DEL DIP.....45

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'intervento oggetto del presente DIP, denominato "C.I. 15366 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI", interessa l'efficientamento energetico di alcuni edifici scolastici comunali distribuiti nella Terraferma veneziana e ospitanti scuole di differenti tipologie e di dimensioni medio-grandi, come di seguito meglio descritto.

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP), in coerenza con il Quadro Esigenziale e con la soluzione individuata nel DOCFAP, indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Redatto ai sensi dell'articolo 41 e dell'articolo 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., viene approvato preliminarmente all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e farà parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione", e pertanto risulterà allegato alla richiesta d'offerta.

Il D. Lgs. 36 del 2023 "Codice degli Appalti" stabilisce la natura e i contenuti minimi del documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è un documento strategico in cui vengono individuate le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare. L'articolazione del documento, da redigere in coerenza con il Quadro Esigenziale (Q.Es.) e con la soluzione individuata nel documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOC.F.A.P.), è disciplinata dall'allegato I.7 del D.Lgs.36/2023, così come modificati dal D.L. 209/2024 del 31 dicembre 2024 Correttivo e ss.mm.ii.

Il DIP deve essere redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante. Nel caso in cui la progettazione sia esterna il DIP entra a far parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione".

Il DIP riporta almeno le seguenti indicazioni:

a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;

b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);

d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;

e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;

f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;

g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;

h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;

i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;

l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;

m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;

n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;

o) l'individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;

p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;

q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:

1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;

2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;

r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;

t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;

u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;

v) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

Nei casi previsti dalla legge o per scelta del Committente, della Stazione appaltate o dell'Ente concedente il DIP include il capitolato informativo (di seguito anche CI), in riferimento a quanto previsto dall'articolo 43 del codice e secondo le specifiche del relativo allegato 1.9.

Il DIP, oltre ai contenuti stabiliti, può contenere, in materia di digitalizzazione dei processi e di modellazione informativa, ulteriori riferimenti alla fase esecutiva, anche con riferimento alla pianificazione e gestione della realizzazione prevista dalla norma UNI ISO 21502:2021 e dalla norma UNI ISO 31000.

Ai fini della redazione del DIP, qualora esso sia supportato da modelli informativi, la stazione appaltante o l'ente concedente può fare utile riferimento alla norma UNI/TR 11337-2: 2021.

Individuata l'alternativa progettuale complessivamente "preferibile", il DIP disciplina la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE).

Inquadramento territoriale della Terraferma con individuazione degli immobili scolastici comunali selezionate (indicati con differenti colori in base alla tipologia di scuola).

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

2. STATO ATTUALE DEI LUOGHI D'INTERVENTO, UBICAZIONE E VINCOLI

(punto a - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Cenni storici, contesto urbano ed elementi rilevanti – inquadramento generale

L'area individuata per la realizzazione dell'intervento è ubicata nella Terraferma del Comune di Venezia e comprende quattro grandi zone: in centro l'area di Mestre, a Sud Marghera, a Nord-Ovest Favaro Veneto e a Nord-Est Chirignago Zelarino.

Nella Terraferma veneziana, il Comune di Venezia è proprietario di un vasto patrimonio immobiliare destinato ai servizi educativi e all'edilizia scolastica, costituito da 78 manufatti, distribuiti su tutto il territorio ed edificati in varie epoche, prevalentemente tra gli anni '60 e '80 del secolo scorso. Negli anni questi edifici, che ospitano attualmente 94 scuole (tra cui 2 "spazi cuccioli"), sono stati oggetto di costanti 'interventi manutentivi, ordinari e straordinari.

A seguito di ricognizioni tecniche effettuate negli ultimi anni, nonostante i necessari interventi manutentivi, è emerso che – a causa della vetustà dei manufatti e delle loro finiture, dell'evoluzione delle normative, nonché delle mutate esigenze didattiche e dimensionali – è opportuno e urgente provvedere alla riqualificazione totale di alcuni manufatti esistenti, prevedendone eventualmente in taluni casi la demolizione e ricostruzione ("ristrutturazione profonda", come definito dalla Raccomandazione UE 2019/786 dell'8 maggio 2019).

Altro tema fondamentale per le attuali politiche educative e formative è la qualificazione degli spazi scolastici, nella consapevolezza che ciò possa coniugare molteplici finalità, ossia realizzare ambienti di apprendimento innovativi, più sicuri ed inclusivi, aperti al territorio e alla comunità educante, ma anche più sostenibili sotto il profilo energetico e ambientale – in linea con il Green Deal europeo e il nuovo Patto Europeo dei Sindaci per il Clima e l'Energia, che impegna l'Amministrazione a redigere un nuovo PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), aderendo al programma Deadline 2020 promosso dalle Rete C40 Cities Climate leadership Group secondo gli obiettivi dell'Accordo COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici, nonché ad una riduzione significativa delle emissioni CO2 (<68,9% rispetto al 2005, nel 2030 e neutrale entro il 2050).

Recentemente, grazie a fondi strutturali nazionali ed europei (PNRR, PON, ecc.), si evidenzia che nell'ambito del patrimonio edilizio scolastico comunale sono stati avviati e/o completati importanti interventi di riqualificazione energetica e/o adeguamento sismico, ma solo di pochissimi plessi.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

A seguito della partecipazione al programma PN METRO PLUS e Città Medie Sud 2021-2027 (FESR/FSE Plus) per la Città di Venezia, l'Amministrazione comunale ha ritenuto prioritario inserire tra gli edifici scolastici beneficiari dell'intervento gli immobili più energivori, dalle maggiori dimensioni e con i più alti numeri di iscrizione, ritenuti difficilmente adeguabili ai criteri di efficientamento energetico, se non a fronte di ingenti risorse economiche.

Gli immobili individuati, tutti di piena proprietà del Comune di Venezia e tutti con destinazione d'uso catastale B/5 "scuole, laboratori scientifici", sono attualmente scuole pubbliche in uso, che si presentano in discrete condizioni generali, ma che necessitano di importanti interventi di efficientamento energetico, in considerazione a quanto richiesto dai vigenti obblighi normativi che concorrono agli obiettivi nazionali e comunitari in tema di "sostenibilità ambientale - energia ed efficienza energetica" e sono:

Scuola primaria statale S. Maria Goretti (I.C. Spallanzani - cod.VEIC875005)

La scuola primaria S. M. Goretti, che tra i suoi spazi ospita anche una palestra, si articola all'interno di un vasto giardino e si colloca già in una sorta di "polo scolastico", all'interno del quale si trovano un asilo nido comunale (Pineta), una scuola dell'infanzia (Il Quadrifoglio), nonché una secondaria di I grado (Spallanzani). L'area, nel suo complesso, è dotata anche di una palestra "specializzata" (SPES), di parcheggi liberi a raso e di un piccolo parco giochi attrezzato. Di seguito i relativi dati della scuola:

- via S. Maria Goretti, 4 – Mestre Carpenedo
- Coord. GIS: 45,5057 – 12,2668
- Anno costruz.: 1976
- P.R.G.: AP – Attrezzature interesse comune e/o parcheggio
- N.C.U.E. di Venezia (L736): Fg. 128, Parc. 1402
- Cod. MIUR: VEEE875028
- Codice interno: 182068
- Vol. lordo: 14.093,25 mc - n. piani: 2
- Consumi 2023 (TEP): Energia elettr.: 5,68; Gas gestione calore: 21,10

Il contesto in cui è inserita la scuola: gli spazi pubblici, le attrezzature e gli altri edifici scolastici.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Ortofoto con individuazione della scuola primaria S. M. Goretti.

Scuola primaria S. M. Goretti – foto esterne e degli spazi interni.

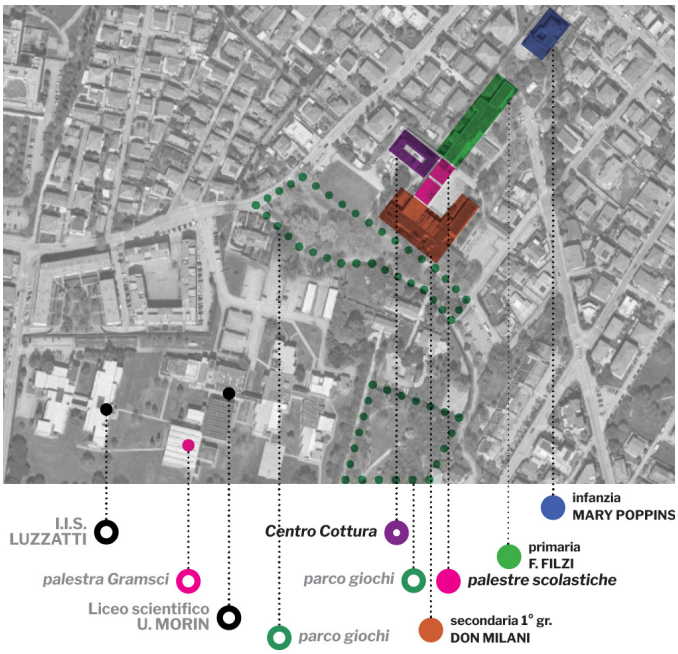
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Scuola primaria statale F. Filzi e secondaria di I gr. Don Milani (I.C. Don Milani – cod.VEIC845009) – Centro cottura F. Filzi

Le scuole primaria Filzi e secondaria di I grado Don Milani si fanno parte di un grande edificio che ospita al p.t. anche due palestre e l'ampliamento per il Centro cottura Filzi, a servizio delle scuole della Terraferma. Nell'area, che comprende anche la scuola dell'infanzia Mary Poppins, si trova un altro polo scolastico, in cui sono presenti due scuole secondarie di II grado, una palestra, nonché due parchi pubblici. Di seguito i relativi dati delle scuole:

- via Volpi, 20-22 – Gazzera
- Coord. GIS: 45,493592 – 12,217267 (Filzi) / 45,493044 – 12,216165 (Don Milani)
- Anno costruz.: 1980
- P.R.G.: I – Istruzione dell'obbligo
- N.C.U.E. di Venezia (L736): Fg. 133, Parc. 1696
- Cod. MIUR: VEEE84501B (Filzi) - VEMM84501A (Don Milani)
- Codice interno: 182079 (Filzi) – 202047 (Don Milani)
- Vol. lordo: 15.411,04 mc - n. piani: 2 (Filzi) - 17.148,25 mc - n. piani: 2 (Don Milani)
- Consumi 2023 (TEP): Energia elettr.: 5,05+7,81; Gas gestione calore: 36,90
- via Asseggiano 33/d- Gazzera (Centro cottura Filzi)
- Sup. lorda: 458,04 mq - n. piani: 1 (Centro cottura Filzi)

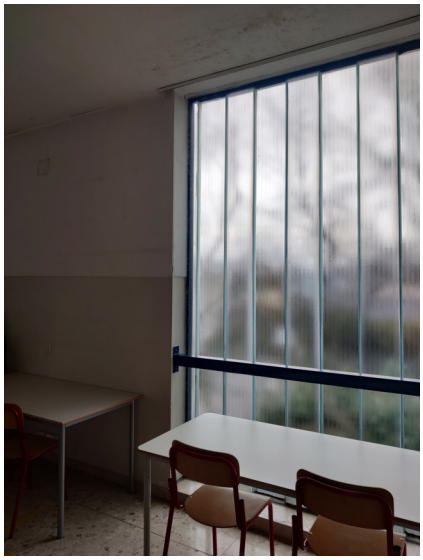


Il contesto in cui sono inserite le scuole: gli spazi pubblici, le attrezzature e gli altri edifici scolastici.

Ortofoto con individuazione delle scuole primaria Filzi e della secondaria di I grado Don Milani, compreso il Centro cottura Filzi.

Scuola primaria Filzi – foto esterne e degli spazi interni.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea



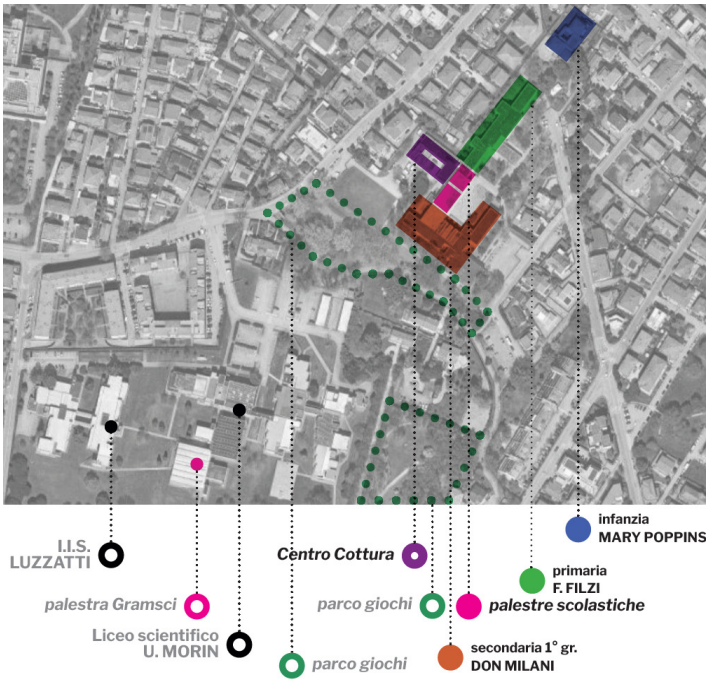
Scuola secondaria di I grado Don Milani – foto esterne e degli spazi interni.

Centro cottura Filzi – foto esterne e degli spazi interni.

Scuola dell'infanzia statale Mary Poppins (I.C. Don Milani – cod.VEIC845009)

La scuola dell'infanzia Mary Poppins si sviluppa su due piani e si trova nei pressi dell'edificio che ospita le scuole primaria F. Filzi e secondaria di I grado Don Milani, nonché il Centro cottura Filzi. L'area si completa di un altro polo scolastico, in cui sono presenti due scuole secondarie di II grado, una palestra, nonché due parchi pubblici. Di seguito i relativi dati della scuola:

- via Volpi, 10 – Gazzera
- Coord. GIS: 45,493918 – 12,217443
- Anno costruz.: 1983
- P.R.G.: I – Istruzione dell'obbligo
- N.C.U.E. di Venezia (L736): Fg. 133, Parc. 1696
- Cod. MIUR: VEAA845016
- Codice interno: 162030
- Vol. lordo: 3.755,50 mc - n. piani: 2
- Consumi 2023 (TEP): Energia elettr.: 2,85; Gas gestione calore: 7,04



Il contesto in cui è inserita la scuola: gli spazi pubblici, le attrezzature e gli altri edifici scolastici.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Ortofoto con individuazione della scuola dell'infanzia Mary Poppins.

Scuola dell'infanzia Mary Poppins – foto esterne e degli spazi interni.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Scuola dell'infanzia statale E. Cornaro 2 e primaria statale D. Valeri (I.C. Alpi Gramsci – cod.VEIC83400V)

L'edificio, che al suo interno accoglie la scuola dell'infanzia Cornaro 2 e la primaria Valeri, si articola su due piani e si completa al p.t. di una palestra. Nei pressi, si trovano anche una secondaria di I grado (G. Volpi) e una serie di campi sportivi, adibiti a usi diversi (calcio, rugby, etc.) e in parte dotati di locali e attrezzature varie. Di seguito i relativi dati delle scuole:

- via Monte Cervino, 40 – Favaro Veneto
- Coord. GIS: 45,5069 – 12,2768
- Anno costruz.: 1979
- P.R.G.: I – Istruzione dell'obbligo
- N.C.U.E. di Venezia (L736): Fg. 159, Parc. 1859
- Cod. MIUR: VEAA83401Q (Cornaro 2) - VEEE834033 (Valeri)
- Codice interno: 182066
- Vol. lordo: 13.927,50 mc - n. piani: 2
- Consumi 2023 (TEP): Energia elettr.: 7,24; Gas: 21,12

Il contesto in cui sono inserite le scuole: gli spazi pubblici, le attrezzature e gli altri edifici scolastici.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Ortofoto con individuazione delle scuole primaria Valeri e dell'infanzia Cornaro 2.

Scuole primaria Valeri e dell'infanzia Cornaro 2 – foto esterne e degli spazi interni.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

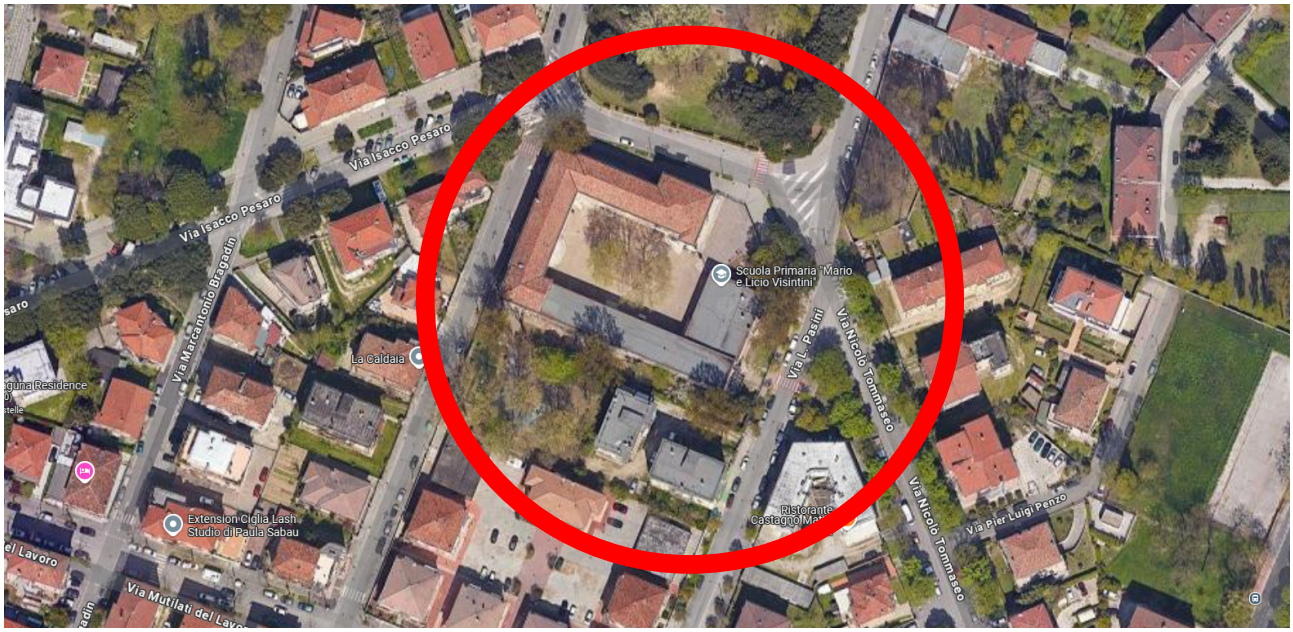
Scuola dell'infanzia statale C. Collodi e primaria statale M. e I. Visintini (I.C. Grimani – cod.VEIC870002) – C.P.I.A. Marghera (cod.VEMM161005)

L'edificio, risalente agli anni '50 del '900, si trova a ridosso di un piccolo parco urbano e si articola su tre piani fuori terra che racchiudono un cortile centrale interno. La struttura accoglie la scuola primaria Visintini (p.t. e I p.), la scuola dell'infanzia Collodi (parte del p.t.), nonché il Centro provinciale di Istruzione adulti di Marghera (al II p.). A completamento, si aggiunge una palestra, anch'essa in affaccio diretto con la corte. Di seguito i relativi dati delle scuole:

- p.zzle Martiri delle Foibe, 1 – Marghera
- Coord. GIS: 45,469848 – 12,22497 (Collodi) / 45,469611 – 12,225285 (Visintini)
- Anno costruz.: 1958
- P.R.G.: I – Istruzione dell'obbligo
- N.C.U.E. di Venezia (L736): Fg. 3, Parc. 721
- Cod. MIUR: VEAA87002X (Collodi) - VEEE870025 (Visintini)
- Codice interno: 182026
- Vol. lordo: 19.185,71 mc - n. piani: 3
- Consumi (TEP - 2023) Energia elettr.: 9,48; Gas: 33,48

Il contesto in cui sono inserite le scuole: gli spazi pubblici, le attrezzature e gli altri edifici scolastici.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea



Ortofoto con individuazione delle scuole primaria Visintini e dell'infanzia Collodi.

Scuole primaria Visintini e dell'infanzia Collodi – foto esterne e degli spazi interni.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

3. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE (FUNZIONI, FABBISOGNI ED ESIGENZE)

(punto b - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

L'obiettivo principale da perseguire, in continuità con la programmazione 2014-2020 e il PNRR, in coerenza con il Green Deal europeo e l'Accordo di Partenariato e in sinergia con il Piano nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC), è ridurre i consumi energetici ed efficientare gli immobili scolastici individuati sul piano energetico, per renderli altamente performanti e meno energivori rispetto ad oggi, favorendo l'autonomia energetica, nonché la sostenibilità economico-finanziaria e gestionale nel breve-medio periodo (utilizzo di tecnologie avanzate per monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici ex post) e quindi contribuendo al miglioramento climatico, riducendo le emissioni di gas climalteranti e aumentando la quota di energie rinnovabili sui consumi totali.

Tale operazione, oltre a ridurre i consumi energetici, inciderà positivamente sul livello di comfort dei fruitori direttamente coinvolti, nonché sulla collettività, intervenendo sulla qualità dell'ambiente urbano, attraverso la riqualificazione architettonica degli edifici stessi.

In generale, la riqualificazione energetica degli edifici si attuerà tramite un insieme di interventi, identificati in primis dalla diagnosi energetica (DE) ex ante secondo il D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 e ss.mm.ii. e le Linee guida dell'ENEA, che analizzerà il sistema edificio-impianto con l'obiettivo di indicare priorità e opportunità di risparmio energetico (costi-benefici). Questi interventi di efficientamento energetico specifici (parziali o totali), dovranno essere definiti attraverso il progetto di fattibilità tecnico-economica e riguarderanno tanto la componente edilizia, quanto quella impiantistica. A titolo esemplificativo e non esaustivo, in base a quanto emergerà dalle singole DE, il progetto potrà prevedere le seguenti tipologie d'intervento: isolamento termico involucro esterno (sup. opache orizzontali e verticali); sostituzione impianto di climatizzazione invernale; installazione/sostituzione impianto di climatizzazione estiva; installazione pompa di calore (acqua calda sanitaria); sostituzione serramenti e infissi esterni, compresi sistemi di oscuramento; installazione impianti solari fotovoltaici; installazione/sostituzione sistemi di smaltimento/deflusso acque meteoriche e sistemi di recupero e accumulo, con attenzione al risparmio idrico; compresi sistemi di areazione finalizzati al miglioramento del comfort indoor. Si precisa che non sarà invece possibile l'inserimento di impianti alimentati da fonti non rinnovabili, secondo le direttive europee di riferimento.

Coerentemente con la strategia e i contenuti del PN Metro Plus 2021-2017, l'azione 2.2.1.2, a cui fa riferimento l'oggetto del presente documento, prevede inoltre che, a completamento degli interventi di efficientamento energetico, il progetto possa includere anche opere accessorie finalizzate a:

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

- adeguamento e/o miglioramento del rischio sismico, in conformità alle Norme tecniche per le Costruzioni - NTC 2018 (DM 17 gennaio 2018) e alla Circolare Ministeriale n. 7 del 21 gennaio 2019 e ss.mm.ii. (nella misura non superiore al 50% della spesa prevista per interventi di efficientamento energetico);
- produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (nella misura non superiore al 15%) - con esclusione di impianti alimentati da fonti energetiche non rinnovabili;
- eliminazione di amianto e/o altri materiali nocivi (nella misura non superiore al 10%);
- diagnosi energetiche suddette (nella misura non superiore al 10%) - già incaricate e non oggetto del presente bando di gara.

Nello specifico, l'intervento di "efficientamento energetico", attraverso una ristrutturazione importante di livello medio dei singoli edifici, mira a stimolare la riqualificazione e la rigenerazione urbana dei contesti in cui già si inseriscono tutte le scuole, cercando allo stesso tempo di valorizzare le strutture esistenti e implementarne lo sviluppo per rafforzare l'idea di "polo scolastico" quale concentrazione di servizi pubblici e centro di riferimento per la collettività.

L'obiettivo, così come riportato nelle Linee guida – Energia ed efficienza energetica (vers. 1 gennaio 2025), è di conseguire, in media a) almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o b) una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Per "ristrutturazione di livello medio" si fa riferimento al EU Bulding Stock Observatory (Osservatorio europeodel parco immobiliare) che, sulla base dei risparmi di energia primaria, ha individuato i seguenti livelli di ristrutturazione: - leggera (inferiore al 30%; - media (tra il 30 e il 60%); - profonda (oltre il 60%).

Si auspica che gli interventi possano essere esemplari tanto dal punto di vista tecnologico, quanto occasione per una riconfigurazione architettonica dei manufatti, facendo particolare attenzione alla qualità del progetto, sia rispetto agli spazi interni, sia in relazione a quelli aperti e al contesto limitrofo. In fase progettuale, si dovrà garantire il più alto grado di complementarietà tra questi aspetti, al fine di assicurare il massimo livello di qualità architettonica, comfort e sicurezza, senza rinunciare alle migliori prestazioni energetiche, tecnologiche e strutturali.

Per il conseguimento di detti obiettivi, si definiscono le seguenti fasi e attività previste:

- 1. Progetto di fattibilità tecnico-economica
- 2. Progetto esecutivo e PSC - CSP
- 3. Affidamento dei lavori
- 4. Esecuzione dei lavori e D.LL. / PSC – CSE

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

4. REQUISITI TECNICI DI PROGETTO IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE

(punto c - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Il progetto dovrà rispondere a tutti i requisiti della normativa vigente. Inltre, trattandosi di edilizia scolastica, sarà necessario porre particolare attenzione alla scelta dei materiali di finitura che dovranno garantire qualità di comfort, duttilità, robustezza e resilienza.

Si riportano, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, demandando alle fasi successive dello sviluppo progettuale la loro completa determinazione, le principali leggi, regolamenti e norme di riferimento:

Generale e Tecnico – Amministrativa:

- D.lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice dei contratti" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. n. 126/2016 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Norme ISO, UNI, CEI relative alle opere da progettare;
- DPR 380/2001 e s.m.i. "Testo unico dell'edilizia"
- DM 560/2017 "Progressiva introduzione dell'obbligatorietà dei metodi e degli strumenti elettronici specifici".

Antinfortunistica, Sicurezza cantieri e Luoghi di lavoro:

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, modificato dal Decreto Legislativo 3 Agosto 2009, n. 106.

Prevenzione Incendi e Impianti Antincendio

- Decreto 3 agosto 2015 – norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139;
- Decreto Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.

Strutture, Sismica:

- Decreto 17 gennaio 2018. Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni;

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

- Circolare 21 gennaio 2019 n.ro 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018;
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 – "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- OPCM 3274/2003 aggiornato con OPCM 3519/2006 recante i "criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale".

Tutela dell'Architettura e del paesaggio:

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137.

Impianti elettrici:

- "Norme per gli impianti elettrici" di cui alla legge n° 186 del 01.03.1968;
- "Norme per la sicurezza degli impianti" D.M. (Ministero dello sviluppo economico) 22.01.2008 n° 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 02.12.2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti elettrici all'interno degli edifici;
- Norme CEI n° 11-27 "Impianti elettrici ad alta tensione e distribuzione in bassa tensione".
- Norme CEI n° 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua";

Risparmio energetico:

- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii – requisiti minimi di prestazione energetica;
- D.Lgs. 311/2006 - Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici.
- D.Lgs. 48/2020 – attuazione della Direttiva UE 2018/844 sulla prestazione energetica degli edifici
- D.lgs. 190/2024 - Testo Unico sulle energie rinnovabili
- Linee guida e indirizzi PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Ambiente:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (testo unico ambientale) e ss.mm.ii - Norme in materia ambientale;
- D.Lgs. 23 giugno 2022. Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 13 Giugno 2017, n. 120 – Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.

Trattandosi di investimento realizzato nell'ambito di policy FESR e FSE+ interessato dal PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027, il presente intervento dovrà essere conforme ai principi e agli obblighi specifici relativamente al "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Inoltre il servizio dovrà essere sviluppato attraverso l'uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (B.I.M.) in tutte le fasi progettuali ed esecutive, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 43 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Per la definizione dei contenuti informativi si rimanda al Capitolato Informativo (CI), redatto in accordo alla norma UNI 11337, (e allegato alla documentazione di gara), che descrive i requisiti informativi minimi richiesti dalla Stazione Appaltante che dovranno essere rispettati dall'Affidatario nell'esecuzione di tutte le fasi progettuali. In fase di gara d'appalto, nell'ambito di redazione dell'Offerta per la Gestione Informativa (oGI), l'Affidatario dovrà rispondere coerentemente con i requisiti minimi richiesti nel CI, descrivendo come intende garantire, ed eventualmente approfondire e migliorare, quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, con l'obiettivo di pianificare le metodologie e gli strumenti utilizzati per la gestione del processo informativo di tutte le fasi dell'intervento.

5. LIVELLI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E RELATIVI TEMPI

(punto d - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 4 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la progettazione in materia di lavori pubblici prevede due livelli di approfondimento tecnico (per ogni edificio, compresi spazi esterni di pertinenza):

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

- Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE);
- Progetto esecutivo (PE)

In base al grado di approfondimento delle tematiche progettuali e alla relativa complessità, entrambi i livelli di progettazione andranno sviluppati progressivamente nell'ambito di un processo unitario senza soluzione di continuità, al fine di assicurare la coerenza di progettazione sia ai diversi livelli di elaborazione, sia al Quadro Esigenziale e al DOCFAP precedentemente redatti e dovranno avere come obiettivo:

a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;

b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;

c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico – funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;

d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;

e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;

f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;

g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;

h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dovrà, quale requisito minimo:

a) individuare, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;

b) contenere i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;

c) sviluppare, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;

d) individuare le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;

e) consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;

f) contenere tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;

g) contenere il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

g-bis) nei casi di adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale, recepire i requisiti informativi sviluppati per il perseguimento degli obiettivi di livello progettuale e definiti nel capitolato informativo allegato al documento di indirizzo alla progettazione.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 8 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il progetto esecutivo (PE), da elaborare in coerenza al PFTE, dovrà, quale requisito minimo:

a) sviluppare un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;

b) determinare in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione, corredandolo con il piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita;

c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppare un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;

d) di regola, essere redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

Infine, si specifica che la progettazione, nonché la redazione degli elaborati grafici (come meglio descritto di seguito), dovrà essere sviluppata in modalità BIM, secondo quanto richiesto da normativa vigente e indicato nel Capitolato informativo (CI), di cui all'allegato I.9 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

I tempi per l'espletamento del servizio sono:

1. PROGETTAZIONE - CSP:
   - Fase "Progetto di fattibilità tecnico-economica" (PFTE): 150 gg di cui:
     - Redazione PFTE ai fini della Conferenza dei Servizi decisoria con acquisizione dei relativi pareri: 90 gg

- Consegna finale del PFTE (con eventuali aggiornamenti richiesti dalla Conferenza dei Servizi): 30 gg
- Approvazione del PFTE: 30 gg

• Fase "Progetto esecutivo" (PE): 120 gg di cui:
- Redazione e consegna del PE: 90 gg
- Approvazione del PE: 30 gg

2. DIREZIONE DEI LAVORI - CSE:

• Fase "Esecuzione dei Lavori": 960 gg

L'esecuzione dei lavori si prevede inizierà entro il 2026 e dovrà terminare entro il primo trimestre del 2029, per poi permettere verifiche e collaudi finali, in modo tale da poter rendicontare tutte le relative spese entro il 2029, secondo quanto richiesto dal programma PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027, che prevede finanziamenti di matrice europea la cui perdita, in caso di ritardo, comporterebbe un grave danno all'interesse pubblico.

In generale, al fine di ottimizzare le tempistiche e sviluppare il progetto secondo gli obiettivi da perseguire e raggiungere, si prevede una revisione congiunta in itinere del progetto a cadenza mensile dall'inizio dell'incarico di progettazione, da effettuare con incontri in presenza, attraverso piattaforme informatiche e/o mediante la trasmissione di elaborati via mail.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo verrà sottoposto ai pareri, tramite conferenza di servizio, secondo quanto stabilito dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 art. 44, dei Settori del Comune di Venezia e degli altri Enti, come riportato nella Relazione del RUP. Entro la scadenza prefissata, il progettista è tenuto a consegnare a codesta Amministrazione le relazioni e elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnica ed economica atti all'ottenimento dei suddetti pareri.

Le attività di verifica del progetto consistono nell'accertare la conformità del progetto alle specifiche esigenze funzionali, prestazionali, normative e tecniche dell'opera, oltre che alla normativa vigente. La validazione del progetto dovrà terminare prima dell'inizio delle procedure di affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023. Restano a carico del progettista, senza nessun onere per l'Amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva delle verifiche di ogni livello di progettazione.

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

6. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE E ATTIVITÀ PROGETTUALE

(punto e - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Con riferimento agli artt. 6, 11 e 22 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, gli elaborati da produrre ai fini di una adeguata definizione dell'intervento, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria, vengono di seguito elencati e sono:

per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE):

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici (compresi calcoli delle strutture e degli impianti, Relazione sulla risoluzione delle interferenze - eventuale, e Relazione sulla gestione materie);
- relazione di sostenibilità dell'opera, compresa la verifica del rispetto del principio "*Do No Significant Harm*" (DNSH) a partire dalle check-list redatte per l'ammissibilità al finanziamento;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi;
- quadro economico di progetto;
- piano di gestione informativa, come previsto dall'allegato I.9 del Codice D.Lgs. 36/2023;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- disciplinare descrittivo e prestazionale;
- relazioni specialistiche: geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, sismica e sulle strutture;
- relazione energetica (ex L. 10/1991 e ss.mm.ii.);
- elaborati e relazione per requisiti acustici (L. 447/1995 – D.P.C.M. 512/1997 e ss.mm.ii.);
- prime indicazioni e prescrizioni per stesura dei Piani della Sicurezza e aggiornamento;
- prime indicazioni di progettazione anticendio ed elaborati (D.M. 16/02/1982 e ss.mm.ii.);
- relazione di verifica climatica "climate proofing" – secondo normativa di riferimento;
- progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche.

I risultati delle indagini preliminari (rilievo, indagini diagnostiche e strutturali e diagnosi energetiche) verranno forniti dalla Stazione Appaltante con l'avvio del PFTE.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

Considerato che, ai sensi dell'art. 43 del Codice e del relativo allegato I.9, la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica è supportata dai metodi e strumenti informativi delle costruzioni, entro l'ambiente di condivisione dei dati, sono definiti, all'interno del capitolato informativo (CI), in funzione degli obiettivi, i livelli di fabbisogno informativo e l'equivalenza tra i contenitori informativi inerenti ai documenti e quelli corrispondenti ai modelli informativi.

per il Progetto Esecutivo (PE):

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale; compresi particolari costruttivi e decorativi;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- quadro di incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa (se previsto dall'art. 43 del Codice);
- piano di Sicurezza e antincendio;
- progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche;

Per la definizione e i contenuti minimi degli elaborati elencati precedentemente, si rimanda all'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 43 del Codice, gli elaborati grafici devono essere estratti, per quanto possibile, dai modelli informativi, in coerenza con i contenitori informativi e con i modelli informativi configurati e predisposti nel PFTE all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati.

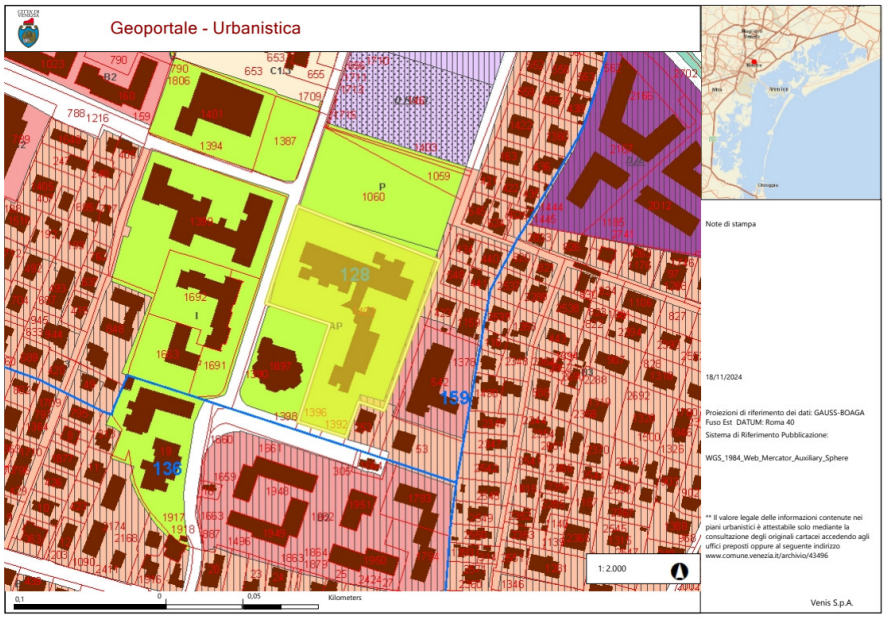
La natura dei livelli di fabbisogno informativo, di carattere geometrico-dimensionale e alfa-numerico, richiesti per il progetto esecutivo è definita nei requisiti informativi determinati nel CI.

7. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

(punto f - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

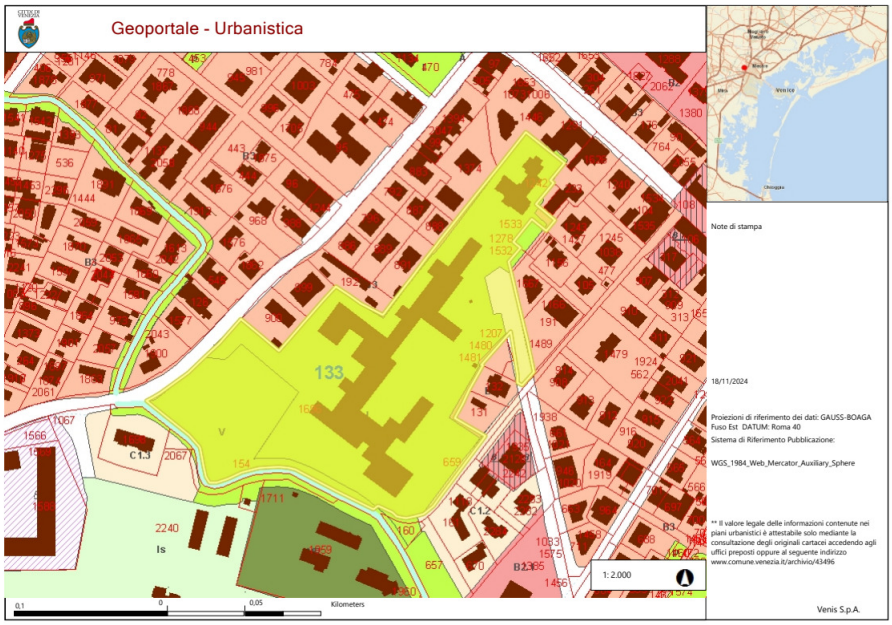
Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà tenere conto della vigente pianificazione urbanistica del territorio comunale della Terraferma (VPRG Terraferma). Gli immobili individuati, come già menzionato, ricadono nelle seguenti Z.T.O.:

Scuola primaria S. M. Goretti: "AP – Attrezzature interesse comune/o parcheggio" - VPRG Terraferma vigente (estratto dal S.I.T. ed evidenziata in giallo).

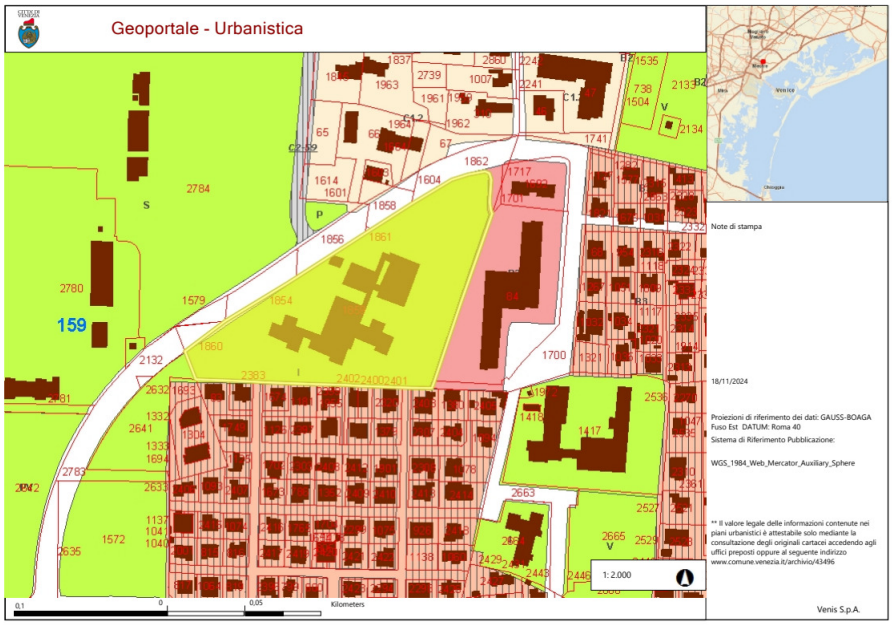


Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Scuole primaria F. Filzi – secondaria Don Milani – centro cottura F. Filzi e scuola dell'infanzia Mary Poppins: "I – Istruzione dell'obbligo"
- VPRG Terraferma vigente (estratto dal S.I.T. ed evidenziate in giallo).



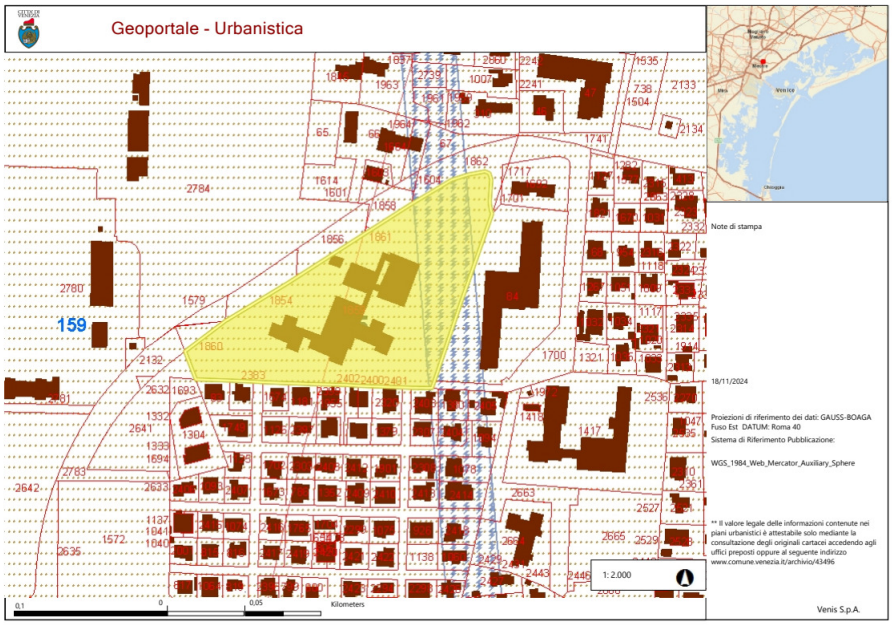
Scuole primaria Valeri – infanzia Cornaro 2: "I – Istruzione dell'obbligo"
- VPRG Terraferma vigente (estratto dal S.I.T. ed evidenziate in giallo).



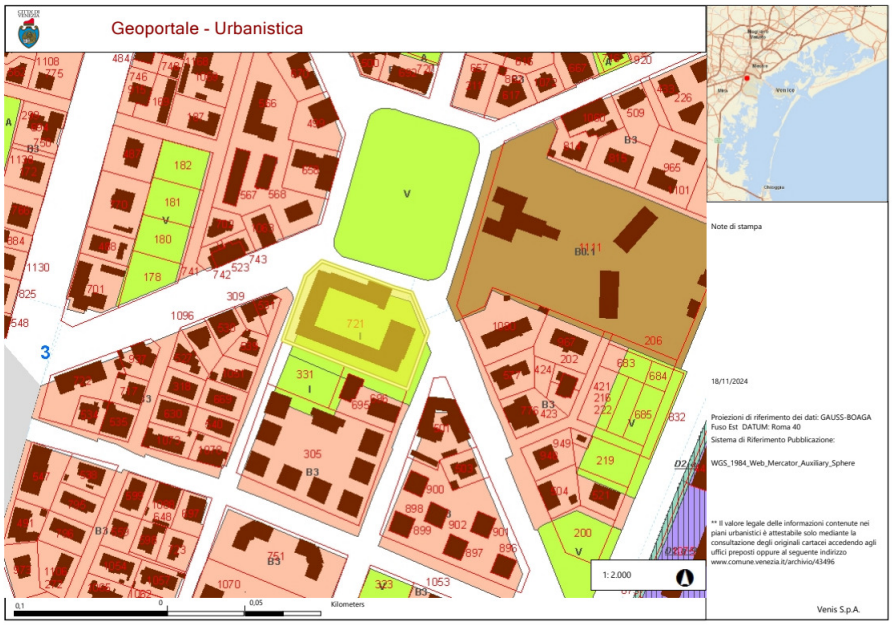
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea
CITTA' DI VENEZIA

Scuole primaria Valeri – infanzia Cornaro 2: "I – Istruzione dell'obbligo" - Vincoli (estratto dal S.I.T. ed evidenziate in giallo).



Scuole primaria Visintini – infanzia Collodi: "I – Istruzione dell'obbligo" - VPRG Terraferma vigente (estratto dal S.I.T. ed evidenziate in giallo).



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

Al momento non risultano né vincoli di interesse culturale, né paesaggistici ostativi alla realizzazione dell'intervento o che presuppongano l'esame del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte della Soprintendenza di Venezia. Sarà cura del progettista, durante la fase progettuale, verificare tutti gli aspetti urbanistici che coinvolgono tute le aree. Allo stato attuale non sono stati rinvenuti elementi di interesse archeologico. Restano salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss.mm.ii. del D.Lgs n. 42/2004 nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite dell'immobile in oggetto.

In generale, per tutti gli edifici indicati, si dovrà però tener conto, nella progettazione dei seguenti vincoli:

- Vincolo sismico: DGR n. 244 del 09/03/2021 – Zona 3 (classe di pericolosità sismica).

In particolare, per la scuola dell'infanzia statale Cornaro 2 e scuola primaria statale Valeri, il cui immobile, censito al N.C.E.U. di Venezia con fg. 159, mapp. 1859, ricade all'interno del mappale su cui insiste il vincolo "fascia di rispetto elettrodotto", ai sensi del D.P.C.M. 8 luglio 2003, si evidenzia che in fase di progettazione, i progettisti dovranno verificare con il gestore quale sia la reale fascia di rispetto, come evidenziato nell'estrazione dal S.I.T. soprariportata.

Per agevolare l'incarico, rispettando i tempi indicati dal PN Metro Plus 2021-2027, la Stazione Appaltante ha preventivamente provveduto ad affidare una serie di indagini preliminari utili alla fase progettuale oggetto del presente documento. In particolare, saranno forniti all'operatore economico, per ogni edificio oggetto di intervento, i seguenti elementi: - rilievo topografico planivolumetrico interno ed esterno ante-operam; - indagini diagnostiche strutturali ante-operam (compresa verifica di sicurezza delle strutture statica e sismica), compresa stima tecnico-economica; - diagnosi energetica e APE (attestato di prestazione energetica) ante-operam, compresa stima tecnico-economica. Tale documentazione sarà fondamentale per orientare il progetto e determinarne poi le scelte progettuali più idonee rispetto agli aspetti normativi, tipologico-funzionali, innovativi e tecnologici, ma anche alle esigenze puntuali (differenti per ogni edificio indicato).

Inoltre , dovrà essere garantito il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in particolare dal punto di vista edilizio-urbanistico, sismico e per quanto concerne il rilascio/rinnovo del certificato di prevenzione incendi.

In particolare, si evidenzia che il progetto di riqualificazione energetica dovrà assecondare le esigenze specifiche di ogni edificio, sempre tenendo in considerazione l'inserimento armonico con il contesto, tanto quanto con l'edificio stesso, privilegiando l'impiego di materiali, finiture e dettagli architettonici innovativi e allo stesso tempo coerenti con le caratteristiche architettoniche degli edifici in oggetto.

Infine, si ricorda che nella fase del PFTE è richiesta la "verifica climatica", per garantire la conformità di ogni intervento PN Metro Plus 2021-2027 al principio DNSH (*Do No Significant Harm*, ovvero "non arrecare un danno significativo") e, in particolare, all'obiettivo dell'"adattamento" ai cambiamenti climatici. Tale relazione tecnica specialistica è funzionale ad individuare delle soluzioni progettuali che tengano in adeguato conto gli effetti del cambiamento climatico e dovrà quindi essere valutata e approvata dal RUP in fase propedeutica alla redazione del PFTE, come da cronoprogramma riportato nel cap. 5. "Livelli di progettazione da sviluppare e relativi tempi".

Il progetto è complesso e coinvolge una pluralità di attori, dagli utilizzatori diretti dell'edificio scolastico fino a chi ne cura la gestione. Sarà quindi fondamentale, nella fase di progettazione, organizzare incontri tematici per affrontare le diverse complessità del progetto e raggiungere più rapidamente scelte condivise, in particolare con il RUP e il suo staff.

Un aspetto cruciale sarà la pianificazione della cantierizzazione, che dovrà prevedere con attenzione le fasi di realizzazione dell'opera e le possibili interferenze con le attività didattiche, comprese quelle svolte presso il Centro cottura Filzi e tutte le palestre coinvolte, che normalmente durante l'anno scolastico ospitano le società sportive del territorio. È indispensabile eseguire i lavori senza compromettere il regolare svolgimento delle lezioni o di altre attività analoghe, assicurando nel contempo il rispetto delle tempistiche, soprattutto in presenza di finanziamenti europei vincolati.

A tal fine, sarà necessario un dialogo costante con i referenti scolastici e i vari gestori e una pianificazione dei lavori che privilegi i mesi estivi di sospensione didattica, per ridurre al minimo l'impatto sulle attività educative. Non si esclude, ove necessario, il ricorso a soluzioni provvisorie, come aule mobili o l'uso di spazi alternativi, per garantire la continuità didattica durante le fasi più invasive del cantiere e ridurre al minimo il disagio anche sul contesto urbano limitrofo. Sarà altresì fondamentale valutare la sostenibilità dell'operazione, sia dal punto di vista dell'impiego di eventuali materiali (eco-sostenibilità), sia rispetto ai costi delle soluzioni ipotizzate, sia rispetto agli spostamenti dal punto di vista logistico e temporale.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

8. LIMITI ECONOMICI E COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA

(punto g - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

L'intervento, che coincide con l'operazione VE2.2.1.2.a - "Efficientamento energetico edifici comunali" che rientra nella programmazione del PN Metro Plus 2021-2027, è inserito nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 2. Sostenibilità ambientale - "Efficientamento energetico"(approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024).

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 "Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026", è stato inserito nel Programma Triennale Lavori Pubblici e finanziato con contributi dello stato PN Metro Plus;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 28/11/2024 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione", l'importo stanziato è complessivamente per € 23.009.720,51;

- Con disposizione dirigenziale, PG/2025/0106475 del 28/02/2025, la Responsabile dell'Organismo intermedio di Venezia ha approvato l'operazione VE2.2.1.2.a, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027.

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 " Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 – Variazione" del 19/6/2025 l'importo è stato ridotto a € 17.214.720,51;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17/7/2025 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 " l'importo è stato aggiornato a € 18.835.050,96, (€ 596.085,94 finanziati con Avanzo di amministrazione non vincolato e restanti € 18.238.965,02 finanziati con fondi PN Metro Plus).

Tutto ciò premesso, è stato possibile definire un primo quadro economico di massima, applicando costi parametrici e individuando un importo lavori, comprensivo degli oneri di sicurezza, pari a € 17.000.000,00.

9. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

(punto h - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

La realizzazione del procedimento in oggetto, in relazione alla tipologia e alla complessità dell'intervento, avverrà per fasi: dapprima, con l'affidamento del servizio di progettazione (PFTE e PE) e direzione lavori, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, ad un operatore economico che avrà partecipato alla procedura aperta (soglia di rilevanza europea) di selezione del fornitore del servizio di ingegneria e architettura, nonché l'attività di progettazione tramite adozione della metodologia B.I.M.; successivamente, vi sarà l'affidamento e l'esecuzione del contratto avente per oggetto lavori di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 - Codice degli Appalti (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti).

10. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

(punto i - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

La Stazione appaltante procederà all'affidamento del servizio di ingegneria e architettura prevista per l'intervento tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto l'importo del servizio risulta essere superiore alla soglia europea di € 221.000,00 fissata, per gli appalti pubblici di servizi, dall'art. 14, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023, (così come modificata dal Regolamento delegato (UE) 2495/2023 del 15 novembre 2023 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari). L'incarico includerà il servizio di Progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), comprensiva di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), del servizio di Progettazione esecutiva (PE), Piano della sicurezza e del coordinamento(PSC), Direzione dei lavori DLL) e di Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva (CSE).

Successivamente, si procederà all'individuazione del contraente dell'appalto di lavori mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., in quanto l'importo dei lavori risulta essere superiore alla soglia europea di € 5.538.000,00 fissata, per gli appalti pubblici di lavori e concessioni, dall'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., (così come modificata dal Regolamento delegato (UE) 2495/2023 e 2497/2023, entrambe del 15 novembre 2023, che hanno modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari).

La Stazione appaltante, per procedere alla scelta del contraente, per l'appalto del servizio in oggetto, in quanto di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, dovrà redigere il bando di gara e trasmetterlo all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 36/203 e ss.mm.ii.

11.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

(punto l - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Relativamente all'aggiudicazione del servizio di progettazione, trattandosi di affidamento tramite gara aperta sopra le soglie di rilevanza europea, verrà aggiudicato, previa verifica dei presupposti di cui all'articolo 107, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b) del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne l'affidamento dell'appalto relativo all'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante procederà presumibilmente all'aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b) del D.Lgs 36/2023.

12.TIPOLOGIA DEL CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

(punto m - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Il contratto per l'esecuzione dei lavori potrà essere stipulato in parte a corpo, in parte a misura, sulla base delle risultanze progettuali (computo metrico estimativo, in particolare). Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

In generale, si dovranno privilegiare le lavorazioni con prezzo a misura, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, così come modificato dal D.Lgs. 209/2024 - Correttivo al Codice degli Appalti, poiché i lavori a corpo potranno essere contemplati nei soli casi in cui, in relazione alle caratteristiche specifiche dell'opera o del lavoro, la Stazione appaltante ne ritenga necessario il ricorso, motivando espressamente tale scelta in fase di approvazione del progetto esecutivo.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

13.SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) E RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

(punto n - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ha l'obbligo di inserire le specifiche tecniche e le clausole contrattuali all'interno della documentazione progettuale e di gara.

La progettazione e l'esecuzione dell'intervento, dovranno porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi come previsti dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione, ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP).

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei C.A.M. per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. 23 giugno 2022, n. 256 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi*", così come modificato e integrato con il D.M. 5 agosto 2024, con la quale si stabilisce come obiettivo l'avvio di un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

I criteri contenuti nei decreti sopra citati, per le parti applicabili in relazione al tipo di intervento, costituiscono principi progettuali obbligatori che i progettisti affidatari utilizzeranno per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dei successivi livelli di progettazione. L'applicazione dei criteri e la descrizione delle scelte progettuali conseguenti sarà illustrata, dal progettista incaricato, nell'elaborato "Relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM".

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento PN Metro Plus è altresì richiesto il rispetto del principio DNSH (*Do Not Significant Harm*), come definito nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", che comprende l'applicazione dei CAM Edilizia vigenti. Si farà pertanto riferimento alle schede di autocontrollo (check list n.2, e se pertinente n.3 e n.12) inviate all'Organismo intermedio di Venezia, in occasione dell'ammissibilità al finanziamento dell'intervento in oggetto – in allegato al DIP.

In particolare, saranno verificati i requisiti dei materiali e dei prodotti da costruzione, in riferimento al contenuto di materia riciclata e all'assenza di sostanze inquinanti. In fase di cantiere verranno previste strategie per prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni, assicurare la tutela della risorsa idrica e la corretta gestione di terre e rocce da scavo, la demolizione selettiva in ottica di riciclo e recupero dei materiali di

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

risulta. Verrà posta particolare attenzione alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici e, in caso di danni causati dai mezzi d'opera, verrà garantito il ripristino ambientale delle aree di cantiere, considerando anche aspetti di supporto della biodiversità.

14. SUDDIVISIONE IN LOTTI FUNZIONALI E LOTTI PRESTAZIONALI

(punto o - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Per la tipologia di intervento, sebbene interessi differenti edifici scolastici dislocati nella Terraferma del territorio comunale, non si ravvisa la necessità di individuare lotti funzionali e/o prestazionali, ai sensi dell'articolo 58, comma2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in quanto l'intervento su ogni singolo edificio in oggetto non preclude la funzionalità o l'accessibilità agli altri. La mancata suddivisione dell'appalto in lotti è dovuta a ragioni connesse con le caratteristiche della gara, nonché all'efficienza e alla qualità delle prestazioni richieste, con particolare attenzione anche al fattore temporale, in quanto l'intervento è finanziato con fondi europei.

Tuttavia, ai fini della rendicontazione, come da indicazioni riportate nel programma PN Metro Plus 2021-2027, è importante che la contabilità sia suddivisa per ogni singolo edificio, perche a questa va collegato il risultato dell'efficientamento energetico raggiunto ex post.

Infine, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di indicare una sequenza temporale di esecuzione dei lavori, in ragione di determinate circostanze o necessità specifiche che possono verificarsi, da concordare con i professionisti e con l'utenza scolastica coinvolta.

15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE

(punto p - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Per la tipologia di intervento non si ravvisa la necessità di individuare e porre in essere operazioni di monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale dell'opera ad opere eseguite. È stato necessario invece predisporre una campagna di indagini diagnostiche strutturali e diagnosi energetiche ante-operam, preliminarmente all'avvio della fase progettuale (progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo), per indirizzare al meglio le scelte progettuali dell'intervento, particolarmente dedicato al tema dell'efficientamento energetico. Inoltre, a conclusione dell'esecuzione e collaudo dei lavori, si auspica che verrà installato un sistema di

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.

monitoraggio energetico ex post, al fine di acquisire una conoscenza approfondita e affidabile sugli usi e consumi energetici del sito produttivo, consentendo la definizione di KPI e baseline specifiche, l'identificazione delle inefficienze, la segnalazione tempestiva di consumi anomali (associabili all'insorgere di stati di malfunzionamento) e la valutazione in termini di costi-benefici di eventuali interventi di miglioramento.

16. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

(punto q - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Nelle due fasi di progettazione, ai fini del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità e resilienza delle opere, dovrà essere garantito l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, dalle ottime prestazioni di comfort visivo ed ambientale, resistenti, durevoli, di difficile aggredibilità da parte degli eventi atmosferici, facili da mantenere, gestire e sostituire, compatibili tecnicamente, capaci di agevolare il controllo delle prestazioni dell'intervento nel tempo, minimizzando l'impiego di risorse materiali non rinnovabili e massimizzando il riutilizzo delle risorse naturali impegnate. La scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione dell'intervento dovrà essere indirizzata verso il quasi azzeramento della produzione dei rifiuti, incrementando al contempo il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera progettata.

Particolare attenzione dovrà essere prestata all'involucro edilizio (superfici orizzontali e verticali, opache e vetrate), alle strutture necessarie per il miglioramento sismico e l'adeguamento statico dell'edificio e all'interfaccia che queste strutture avranno con l'edificio esistente, alla realizzazione della nuova impiantistica – meccanica ed elettrica – che dovrà garantire comfort ai fruitori assieme agli impianti già esistenti. Gli interventi impiantistici necessari all'efficientamento energetico dell'immobile dovranno tenere conto sia della efficienza energetica, sia della massima sicurezza e funzionalità degli impianti, rinnovati o integrati, utilizzando materiali e soluzioni tecnologiche a basso impatto ambientale, nell'ottica della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare.

17. INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI

(punto r - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Di seguito si riporta una previsione di cronoprogramma procedurale in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e dei lavori relativi all'intervento in oggetto:

- 1. Affidamento del servizio di Progettazione (PFTE e PE), D.LL. e CSP-CSE: 90 gg
- 2. Progettazione fattibilità tecnico-economica (PFTE), compresa verifica climatica: 120 gg
- 3. Verifica, validazione e approvazione del PFTE: 30 gg
- 4. Progettazione esecutiva (PE): 90 gg
- 5. Verifica, validazione e approvazione del progetto esecutivo: 30 gg
- 6. Affidamento lavori: 120 gg
- 7. Esecuzione lavori - Direzione lavori (D.LL.): 960 gg

18. IMPORTO DI MASSIMA STIMATO A BASA DI GARA (ART. 66 C. 1)

(punto s - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Per la determinazione dell'importo di massima da porre a base di gara per la prestazione da affidare all'operatore economico di cui all'art. 66, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, sono state prese in esame le modalità indicate all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come modificato all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, sulla base dell'importo stimato delle opere pari a € 17.000.000,00 (comprensivo degli oneri della sicurezza), per le prestazioni di:

- progettazione della fattibilità tecnico-economica
- progettazione esecutiva
- direzione lavori
- redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- coordinamento della sicurezza in fase esecutiva

l'importo di massima stimato da porre a base di gara risulta essere pari a € 2.044.051,33 (oneri previdenziali e fiscali esclusi), sulla scorta delle prestazioni afferenti alle seguenti categorie:

CATEGORIA	ID OPERE	Descrizione	VALORE OPERE
EDILIZIA	E.08	Sanità, istruzione, ricerca	€ 5.950.000,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti sanitari	€ 1.700.000,00
	IA.02	Impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione	€ 3.400.000,00
	IA.03	Impianti elettrici e di illuminazione	€ 1.700.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture in cemento armato	€ 3.400.000,00
	S.04	Strutture in muratura, legno, metallo	€ 850.000,00
Importo totale presunto opere			**€ 17.000.000,00**

L'importo relativo alle prestazioni sopra indicate tiene conto dell'incremento del 10% per l'adozione di metodologia Building Information Modeling (B.I.M.), così come specificato dall'art. 1 comma 5 dell'allegato I.13 del Codice.

19. POSSIBILITÀ DI UTILIZZO ECONOMIE DERIVANTI DA RIBASSI D'ASTA

(punto t - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Non si esclude la possibilità di fare ricorso all'utilizzo delle economie derivanti da ribasso d'asta, per far fronte, durante l'esecuzione dei lavori, ad adeguamento prezzi, varianti in corso d'opera, imprevisti di cantiere o per eseguire lavori complementari o urgenti, comunque previa approvazione dei necessari provvedimenti.

20. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (CON STIMA DEI COSTI)

(punto u - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

In attuazione alla normativa vigente, l'intervento risulta assoggettato al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e pertanto verrà redatto, nella fase di progetto esecutivo, il Piano di Sicurezza e Coordinamento, in particolare con quanto stabilito dall'art. 90, comma 3 e dall'art. 99, nonché in conformità a quanto disposto dall'Allegato XV dello stesso decreto.

La stima dei costi per la sicurezza che si identifica negli oneri per l'attuazione delle misure previste dal PSC dovrà essere conforme ai contenuti dell'art. 4 e successivi dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/08. Gli oneri per la sicurezza rappresentano costi aggiuntivi che, nella realizzazione di opere che comportano l'esecuzione di lavorazioni tipiche, si sostengono per far fronte ad evenienze sensibili ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e che risultano specificamente connaturate alla particolarità dei luoghi e delle condizioni nel cui ambito i lavori avranno svolgimento.

Per quanto riguarda l'intervento in oggetto, in via preliminare è stata stimata una somma complessiva per gli oneri indiretti derivanti dalla sicurezza pari al 3% dell'importo complessivo dei lavori.

L'obiettivo è quello di valutare tutti i rischi residui della progettazione e indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale, a ridurre i rischi medesimi entro limiti di accettabilità.

Il PSC è composto dalle seguenti sezioni principali:

- identificazione e descrizione dell'opera;
- individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza;
- analisi del contesto e indicazioni delle prescrizioni volte a combattere i relativi rischi rilevati;
- organizzazione in sicurezza del cantiere, tramite:
  - relazione sulle prescrizioni organizzative;
  - layout di cantiere;
  - analisi e indicazione delle prescrizioni di sicurezza per le fasi lavorative interferenti;
- coordinamento dei lavori, tramite:

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente Aldo Menegazzi
Servizio Edilizia 2 Terraferma
Responsabile del Procedimento: arch. Cristina Guerretta tel. 0412749756, e-mail cristina.guerretta@comune.venezia.it
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.
COESIONE ITALIA 21-27 METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD
Cofinanziato dall'Unione europea

  - pianificazione dei lavori (diagramma di GANTT), secondo logiche produttive e esigenze di sicurezza durante l'articolazione delle fasi lavorative;
  - prescrizioni sul coordinamento dei lavori, riportanti le misure che rendono compatibili attività altrimenti incompatibili;
- stima dei costi della sicurezza;
- organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio e evacuazione qualora non sia contrattualmente affidata all'impresa appaltatrice e nel caso vi sia una gestione comune delle emergenze;
- allegati.

Inoltre il progettista è tenuto a redigere il Fascicolo con le caratteristiche dell'opera, redatto in conformità a quanto disposto dall'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il Fascicolo comprende tre capitoli:

- capitolo I – descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione;
- capitolo II – individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché gli interventi successivi già previsti e/o programmati;
- capitolo III – riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati grafici progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

21. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DELLE FORNITURE

(punto v - art. 3 all. I.7 D.Lgs. 36/2023)

Trattandosi di intervento che implica lavori, e non sole forniture, tale criterio risulta pertanto non applicabile.

22. ALLEGATI AL DIP (CAPITOLATO INFORMATIVO)

L'articolo 43 del D. Lgs. 36 del 2023 prevede al comma 1 che "A decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero la soglia dell'articolo 14, c. 1, lett. a), in caso di interventi su edifici di cui all'articolo 10, c. 1, del codice dei beni culturali, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, a meno che essi non riguardino opere precedentemente eseguite con l'adozione dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale".

Stante la tipologia di intervento di riqualificazione previsto, caratterizzato non da nuova edificazione, ma da interventi su costruzioni esistenti ascrivibili a ristrutturazioni importanti il cui importo lavori sarà oltre soglia, si ritiene necessario adottare metodi di gestione informativa digitale, rimandando a una più compiuta e puntuale definizione all'interno del Capitolato informativo in allegato.

Al presente documento DIP, si allegano quindi:

- Capitolato informativo;
- Planimetria di rilievo di tutti gli edifici coinvolti;
- Planimetrie e visure catastali di tutti gli edifici coinvolti.

23. AGGIORNAMENTO DEL DIP

In relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 6, dell'All. I.7 del D. Lgs. 36/2023, a seguito della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) di cui all'art.4 del Codice, il presente Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP) è soggetto ad aggiornamento in relazione alla definizione delle scelte funzionali e tecnico-costruttive adottate, anche riguardo ai requisiti prestazionali di progetto, significando, che costituirà l'indirizzo per le successive fasi progettuali.

La Stazione appaltante renderà disponibile tutta la documentazione ante-operam risultante dalle indagini preliminari già affidate (rilievo topografico planivolumetrico interno ed esterno; indagini diagnostiche strutturali, compresa stima tecnico-economica; diagnosi energetiche e

APE, compresa stima tecnico-economica), affinché il progettista ne possa disporre completamente fin dall'inizio dell'incarico di progettazione.

Venezia – Mestre, 22/07/2025

il Responsabile Unico del Progetto

arch. Cristina Guerretta

**firmato digitalmente*

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.